



COMUNE DI COPPARO

Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Deliberazione n. 102 del 27-12-2023

Adunanza Ordinaria – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **21:00** è stato convocato il Consiglio Comunale in videoconferenza previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il Segretario Generale Dott. Esposito Giuseppe, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **16** componenti il Consiglio.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Amà Alessandro – nella sua qualità di Presidente, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

Colombari Antonella
Berneschi Martina
Tumiati Clara

Successivamente il PRESIDENTE introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

Pagnoni Fabrizio	Presente	Colombari Antonella	Presente
Capatti Elena	Presente	Amà Alessandro	Presente
Tosi Davide	Presente	Farina Diego	Presente
Grandi Alessandro	Presente	Bassi Enrico	Presente
Tumiati Antonio	Presente	Berneschi Martina	Presente
Bruciaferri Enrico	Presente	Celati Anna	Presente
Bertelli Carlo	Presente	Tumiati Clara	Presente
Barbi Denis	Presente	Caleffi Monica	Assente
Rossetti Michela	Presente		

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201.

Si dà atto che:

- 1) la discussione del presente argomento è registrata e conservata agli atti come documentazione amministrativa ai sensi della legge 241/90;
- 2) sono presenti gli Assessori: Grandi Simone, Baraldi Massimo, Pirani Cristiano;
- 3) giustificano l'assenza i Consiglieri: Caleffi Monica;
- 4) la consigliera Berneschi propone di osservare un minuto di raccoglimento per la scomparsa di Millo Ricchieri; il C.C. osserva un minuto di silenzio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Deliberazione Consiliare n. 15 del 23/02/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025;

Vista la Deliberazione Consiliare n. 16 del 23/02/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione per il periodo 2023 – 2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 07/03/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione economico finanziario per l'esercizio 2023;

Vista la Deliberazione Consiliare n. 28 del 28/04/2023 di approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 09/05/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2023 – 2025;

Premesso che:

- l'articolo 8 della Legge 5 agosto 2022, n. 118 ha delegato il Governo all'adozione di "uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico";
- in attuazione della suddetta delega, è stato emanato il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali a rilevanza economica", in vigore dalla data del 31 dicembre 2022;
- tale decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 "ha per oggetto la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale", stabilendo "principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti", e definendo quali servizi di interesse economico generale di livello locale (o servizi pubblici locali di rilevanza economica) "i servizi erogati o suscettibili di essere dietro corrispettivo economico su un mercato, che sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica. Continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale";

Richiamato in particolare, l'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, il quale dispone che:

- "I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori";
- La suddetta "ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico", anche alla luce degli atti e degli indicatori previsti dagli art. 7, 8 e 9 dello stesso decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, rispettivamente relativi alle competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete, alle competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete e alle misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali;
- La ricognizione da effettuarsi è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- Nel caso dei servizi affiati secondo il modello dell'in house providing, la citata relazione costituisce appendice della relazione prevista dal suddetto articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- In sede di prima applicazione la ricognizione è effettuata entro dodici mesi all'entrata in vigore del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, e pertanto entro la data del 31 dicembre 2023;

Considerato, che in relazione ai servizi pubblici locali da prendere in considerazione in sede di prima applicazione del richiamato adempimento ricognitorio previsto dall'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, che la ricognizione:

- Rileva esclusivamente per i servizi affidati dall'Ente e non anche per quelli, pur eventualmente esercitati sul territorio di riferimento, affidati dalle autorità d'ambito, dalle autorità di bacino o comunque da enti con competenza sovracomunale;
- Non deve prendere in considerazione i servizi svolti direttamente in economia dall'Ente;

Considerato, altresì che:

- In assenza, sia nel decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 che in altre disposizioni di legge, di una puntuale elencazione dei servizi pubblici locali di interesse economico, può costituire utile punto di riferimento, ai fini dell'individuazione dei servizi pubblici locali da prendere in considerazione, il decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 31 agosto 2023, n. 639, avente per oggetto l'adozione, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, delle linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario e dello schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, con finalità di regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica;
- Il predetto decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 31 agosto 2023, n. 639, prende in considerazione, quali servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica, i servizi relativi a: impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane), parcheggi, servizi cimiteriali, luci votive e trasporto scolastico;

Ritenuto, pertanto, di prendere in considerazione, ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, i seguenti servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica:

- Servizi cimiteriali;
- Manutenzioni verde pubblico;
- Lampade votive;

Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Preso atto che la ricognizione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, per i servizi pubblici locali a rilevanza economica presi in considerazione, è contenuta nell'apposita relazione come da allegato A alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare competente nella seduta del 21/12/2023;

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge con esso compatibili;

Visto il Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabili espressi dal Responsabile del Settore Bilancio, Economato e Partecipate ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

Udita l'illustrazione da parte dell'assessore Grandi come da allegato accluso alla presente;

Con il seguente esito di votazione espressa per chiamata nominale: voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 0, astenuti n. 5 (Farina Diego, Bassi Enrico, Berneschi Martina, Celati Anna, Tumiatì Clara);

DELIBERA

- 1) di approvare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, come contenuta nell'apposito documento allegato A alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la pubblicazione della relazione contenuta nella presente ricognizione sul sito istituzionale dell'Ente nonché la sua trasmissione all'ANAC;
- 3) di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gaia Rasconi, Responsabile del Settore Bilancio, Economato e Partecipate del Comune di Copparo.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere a dare pronta esecuzione al deliberato

con separata votazione il cui esito è il seguente: voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 0, astenuti n. 5 (Farina Diego, Bassi Enrico, Berneschi Martina, Celati Anna, Tumiatì Clara);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.



COMUNE DI COPPARO

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
F.to Amà Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Esposito Giuseppe

Proposta N. 100
CONTABILITÀ E BILANCIO

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 21-12-2023

IL RESPONSABILE
F.to Rasconi Gaia
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Lì, 21-12-2023

IL RESPONSABILE
F.to Rasconi Gaia
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 05-02-2024

**L'INCARICATO DELLA
PUBBLICAZIONE**
F.to Sattin Rita

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI COPPARO

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

NORMATIVA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'art.30 del D. Lgs. 201/2022 recita: *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, **((secondo periodo, e))** all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.

Pertanto, a partire dal 31/12/2023, tutti gli enti rientranti nel perimetro descritto dal primo comma dell'art.30 sono tenuti a redigere una ricognizione circa la situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ed occorre precisare cosa si intende per tale tipologia di servizi. In soccorso ci viene l'art.2, comma 1 lettera c) del D.Lgs., che recita *“sono servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica», i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”.*

A tal proposito appare utile precisare, ai fini di una corretta individuazione dei servizi oggetto di tale ricognizione, cosa si intende per *“servizio pubblico”* e, nello specifico, quando si qualifica

come “*a rilevanza economica*”. In soccorso a tale analisi vengono la sentenza n.858, sez.V del Consiglio di Stato, del 28/01/2021 e, sempre dalla medesima sezione, la sentenza n.5915 del 18/08/2021. Si tratta di due pronunciamenti aventi ad oggetto la gestione degli impianti sportivi; la prima sentenza, più generale, aiuta ad inquadrare correttamente i due concetti (servizio pubblico; rilevanza economica) mentre la seconda, più specifica, delinea i tratti peculiari relativi alla “redditività” di un servizio pubblico, con focus specifico sulla gestione degli impianti sportivi.

In sintesi per “*servizio pubblico*” il C.d.S. specifica che sia “*da intendersi quale attività di produzione di beni e servizi che si distinguono dalle comuni attività economiche, in quanto perseguono una finalità di interesse generale che ne giustifica l’assoggettamento ad un regime giuridico differenziato (di regola, in presenza di caratteristiche situazione di c.d. fallimento del mercato)*”; elementi costitutivi di un servizio così inteso sono:

- a) *Natura propriamente erogativo-prestazionale* dell’attività esercitata;
- b) Operatività, su un piano infrastrutturale, di un *momento organizzativo stabile*, con un **controllo pubblico** preordinato a garantire ed assicurare un livello minimo di erogazione;
- c) La *destinazione dell’attività ad una generalità di cittadini*, rendendo il servizio a tutti coloro che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta.

Una volta qualificato il servizio come “pubblico”, occorre effettuare un secondo livello di analisi, ovvero discriminare quelli CON rilevanza economica da quelli privi. Anche in questo caso il C.d.S. precisa che l’elemento cardine della distinzione tra i due diventa la “redditività”, anche se solo **potenziale**, nell’attività continuativa di erogazione del servizio. Per “*redditività potenziale*” va intesa la **possibilità** di coprire i costi attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato, se non addirittura la possibilità potenziale di generare utili, sebbene il focus principale non vada inteso come quello di produrre reddito ma di coprire integralmente il costo di un servizio. D’altro canto si va ad intendere un servizio “**non a rilevanza economica**” quando sia intrinsecamente “non remunerativo”, non in grado di autosostenere quantomeno i costi di gestione se non a fronte di interventi finanziari da parte dell’ente pubblico, o comunque di un supporto esterno atto a garantirne non solo la convenienza per l’utenza, ma la sua stessa esistenza. In ultimo, facendo riferimento alla gestione di un impianto sportivo, viene precisato che l’analisi non possa essere generica ma

vada valutata caso per caso, nel senso che la redditività “*deve essere apprezzata con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall’ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera o imposta) per l’utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie, ecc.*”.

Alla luce di quanto specificato si deduce che l’analisi di ogni singolo servizio vada effettuata peculiarmente, al fine di qualificarlo anzitutto come “*pubblico*” e, una volta identificato come tale, comprendere se sia da intendersi come “a rilevanza economica” o meno. Conseguentemente la prima attività da compiere, ai fini di tale ricognizione, è l’individuazione di un “perimetro di monitoraggio”, individuando specificamente per il Comune di Copparo quali siano, al 31/12/2022, i servizi da includere e da analizzare nello specifico.

Relativamente agli atti ed indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. 201/2022, giova ricordare che è stato emanato un *Decreto Direttoriale* della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), con n.639 del 31/08/2023, il quale consta di due allegati contenenti le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) in sede di affidamento, ed uno schema di supporto all’individuazione degli indicatori di qualità per predisporre la presente relazione.

In questa prima fase il MIMIT ha individuato indicatori specifici per alcuni singoli servizi (sempre che vengano qualificati, dall’ente, come “a rilevanza economica”, come precisato in precedenza):

- *Impianti sportivi*
- *Parcheggi*
- *Servizi cimiteriali (compresi servizi funebri)*
- *Luci votive*
- *Trasporto scolastico*

Appare opportuno, infine, ricordare che l’A.N.C.I., sulla base di documentazione pubblicata sia in formato scritto che audio/video, esorta gli enti a non limitare l’analisi ai soli servizi per i quali siano già stati forniti indicatori specifici, ma a valutare la ricognizione di tutti i servizi

“esternalizzati” (sotto qualsiasi forma amministrativa) che siano qualificabili come **servizi pubblici e a rilevanza economica**.

Pertanto, sulla base di quanto precisato, si riassumono gli elementi che si andranno ad analizzare singolarmente per ogni specifico servizio, tenendo conto di indicatori quantitativi e qualitativi, anche sulla base delle indicazioni del MIMIT appena ricordate, specificando:

- Tipo di servizio (caratteristiche, finalità, bisogni pubblici che si intendono soddisfare);
- Forma di gestione adottata (affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, affidamento a società mista, affidamento *in house*);
- Durata dell'affidamento, specificando le ragioni di eventuali affidamenti a società *in house* superiore a 5 anni, in quanto occorre giustificare tale lasso temporale con una remunerazione dell'investimento effettuato;
- Elementi che rappresentino la **convenienza economica** e la **sostenibilità finanziaria** del progetto, compresa l'effettiva capacità di gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e generare flussi di cassa tali da garantire il rimborso degli investimenti sostenuti;
- In caso di affidamenti *in house*, i **benefici per la collettività** con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi per servizi per gli utenti, ed agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità.

Relativamente agli aspetti “economici”, legati ai risultati dell'affidataria in merito anche allo specifico servizio, ed agli aspetti “patrimoniali”, connessi alla remunerazione del capitale investito ed alla sostenibilità dei debiti contratti, il focus verterà su:

- *Determinazione dei ricavi*: viene qui analizzata la composizione, nel confronto anche su più esercizi, dei ricavi registrati nella gestione del servizio, distinguendoli quanto più possibile per natura, ovvero:
 - o Ricavi da tariffe ricevute direttamente dall'utenza, cercando di dimostrarne la capacità di mantenere l'equilibrio economico finanziario degli investimenti effettuati e della gestione del servizio;

- Eventuali contributi riconosciuti al gestore al fine di remunerare tariffe agevolate per specifiche categorie di utenti (disagio economico, sociale, diversamente abili ecc.);
 - Trasferimenti/contributi derivanti da altre Pubbliche Amministrazioni;
 - Altri ricavi, specificandone provenienza ed entità.
- *Determinazione dei costi:* come per i ricavi occorre effettuare un'analisi dettagliata dei costi proiettandoli, ove possibile, anche negli esercizi ancora rientranti nell'affidamento del servizio. Le voci di costo possibilmente da distinguere ed analizzare sono:
- *Materie prime e di consumo;*
 - *Servizi;*
 - *Personale;*
 - *Ammortamenti;*
 - *Svalutazioni;*
 - *Accantonamenti per rischi;*
 - *Oneri finanziari (specificando quelli dovuti ad indebitamento);*
 - *Imposte;*
 - *Altri oneri diversi.*
- *Verifica dell'equilibrio economico:* questa parte risulta importante in sede di redazione del PEF ma, per la ricognizione in oggetto, potrebbe limitarsi ad elencare i principali indicatori economici utili ad analizzare la gestione nel suo andamento economico finanziario, tra quelli maggiormente in uso alle aziende di produzione di beni e servizi (*EBITDA, EBIT, ROI, ROE, Utile ante imposte, Utile netto ecc.*).
- *Effetti patrimoniali e verifica degli equilibri finanziari:* questa ultima sezione va ad analizzare le principali voci dello Stato Patrimoniale tenendo sempre il focus sulla necessità di remunerare, adeguatamente, il capitale investito, ed assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario anche garantendo la capacità di rimborsare il debito a medio-lungo termine, se possibile anche effettuando analisi di *cash flow* relativi al servizio analizzato.

Dopo l'elaborazione di queste sezioni per ogni singolo servizio occorre aggiungere evidenze circa gli "indicatori di qualità del servizio", come anche previsti nell'allegato 2 al Decreto

Direttoriale sopra citato, i quali vanno a rappresentare uno degli strumenti di valutazione nelle scelte di affidamento individuandone le risultanze nell'esercizio considerato. Tali indicatori vanno sostanzialmente ad articolarsi in tre gruppi:

- *Qualità contrattuale*: attiene ad aspetti qualitativi relativi al rapporto contrattuale tra ente gestore e singolo utente;
- *Qualità tecnica*: qualità nello svolgimento e nell'erogazione del servizio, per sua natura strettamente legata alla tipologia dello stesso;
- *Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico*: grado di adempimento degli obblighi di servizio pubblico imposti dall'ente riguardante obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente ed accessibilità.

La tabella contenuta nell'allegato 2 del Decreto Direttoriale sopra citato è la seguente:

INDICATORI DI QUALITA'						
Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi	Impianti sportivi	Servizi cimiteriali	Luci votive	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale						
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI

Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Qualità tecnica						
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI	SI	non applicabile	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente				
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico						
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI	SI	non applicabile	non applicabile	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente				

Alla luce di queste dovute premesse e precisazioni, si va a riepilogare il “perimetro di monitoraggio”, costituente i servizi esternalizzati che sono stati primariamente analizzati in

merito all'inserimento, o meno, di tale ricognizione, specificandone (in caso di esclusione) le ragioni:

PERIMETRO DI MONITORAGGIO	Inserito nell'elenco MIMIT	A rilevanza economica	Soggetto affidante	Soggetto affidatario	In house	Inserimento	Note
Trasporto pubblico locale TPL	NO	SI	AMI	TPER	NO	NO	Affidato da altro soggetto.
Rifiuti	NO	SI	ATERSIR	CLARA	SI	NO	Con propria comunicazione, stante la regolazione regionale vigente, l'agenzia è responsabile per i Comuni della Regione dell'affidamento del servizio, e redigerà la ricognizione periodica poi messa a disposizione sul proprio sito.
Servizio idrico integrato	NO	SI	ATERSIR	CADF	SI	NO	Con propria comunicazione, stante la regolazione regionale vigente, l'agenzia è responsabile per i Comuni della Regione dell'affidamento del servizio, e redigerà la ricognizione periodica poi messa a disposizione sul proprio sito.
Ristorazione scolastica	NO	NO	COPPARO	CIR FOOD	NO	NO	Il comune contribuisce in maniera ingente, su fasce ISEE, all'erogazione del servizio, considerandolo strutturalmente antieconomico (non a rilevanza economica).
Assistenza domiciliare	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Assistenza minori	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Farmacie	NO	SI			NO	NO	Non ricorre la fattispecie
Servizi cimiteriali	SI	SI	COPPARO	Patrimonio Copparo	SI	SI	La società <i>in house providing</i> , controllata al 100% dal Comune, affida la gestione del servizio cimiteriale alla propria società controllata GECIM srl, in cui detiene una partecipazione dell'80%
Manutenzioni verde pubblico	NO	SI	COPPARO	Clara	SI	SI	Gestita in parte da Clara (pagata dai cittadini, inserito nel PEF, si autosostiene), in parte da Patrimonio Copparo che viene remunerata dall'ente (quindi non a rilevanza economica).
Distribuzione energia elettrica	NO	NO			NO	NO	Non ricorre la fattispecie
Distribuzione gas naturale	NO	SI	COPPARO	In Rete distribuzione	NO	NO	Escluso art.35
Parcheggi	SI	NO			NO	NO	Non ricorre la fattispecie
Illuminazione pubblica	NO	NO	COPPARO	Patrimonio Copparo	SI	NO	La Patrimonio Copparo ha un contratto con privato che ne eroga la gestione ordinaria.
Asili nido	NO	NO	COPPARO	Consorzio RES	NO	NO	Ci sono due nidi, uno a gestione diretta, ed uno externalizzato tramite gara d'appalto. Il comune contribuisce in maniera ingente, su fasce ISEE, all'erogazione del servizio, considerandolo strutturalmente antieconomico (non a rilevanza economica).
Impianti sportivi	SI	NO	COPPARO	Patrimonio Copparo/ Diverse ASD	SI	NO	Sul territorio ci sono 6 impianti sportivi affidati alla Patrimonio Copparo, 4 gestiti dal Comune. Per tutti e 10 gli impianti esistono concessioni in essere, affidati dalla Patrimonio Copparo o dal Comune, e l'Ente rileva che alcuno di questi sarebbe attivo senza il contributo erogato in conto gestione dal Comune stesso (per il tramite, o meno, della Patrimonio Copparo).
Biblioteche	NO	NO			NO	NO	Non ci sono affidamenti in quanto la biblioteca comunale viene gestita in economia.
Assistenza disabili	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Servizi sociali	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione. Il comune gestisce tramite convenzione con un'associazione di volontariato che si occupa di piccoli interventi, con finalità sociali, comunque strumentali all'ente (non remunerati).
Trasporto scolastico	NO	NO	COPPARO	Re Manfredi	NO	NO	Il comune contribuisce in maniera ingente, su fasce ISEE, all'erogazione del servizio, considerandolo strutturalmente antieconomico (non a rilevanza economica).
Teatri	NO	NO			NO	NO	La programmazione della stagione teatrale è affidata dal soggetto esterno, quindi servizio strumentale, mentre l'impianto è a carico dell'Ente.
Musei	NO	NO			NO	NO	I musei e, in generale, gli immobili culturali vengono affidati come servizi strumentali a associazioni/cooperative culturali che svolgono servizi a favore dell'ente.
Lampade votive	SI	SI	COPPARO	Patrimonio Copparo	SI	SI	La società <i>in house providing</i> , controllata al 100% dal Comune, affida la gestione del servizio cimiteriale alla propria società controllata GECIM srl, in cui detiene una partecipazione dell'80%

Quindi, in conclusione di questa premessa, l'elenco dei servizi analizzati specificamente relativi al comune di Copparo è il seguente:

- **Servizi cimiteriali;**
- **Manutenzioni verde pubblico;**

- **Lampade votive;**

Per ciascuno di questi servizi verranno analizzati gli elementi di cui alla ricognizione prevista dall'art.30 del D.Lgs. 201/2022, ovvero:

- *Natura e descrizione del SPL;*
- *Elementi del contratto di servizio;*
- *Sistema di monitoraggio e controllo dedicato dell'ente;*
- *Elementi identificativi del soggetto affidatario;*
- *Andamento economico, comprensivo di indici di redditività;*
- *Qualità del servizio, con gli indicatori previsti dal MIMIT e dal monitoraggio;*
- *Obblighi contrattuali;*
- *Eventuali vincoli giuridici, tecnici o gestionali;*
- *Considerazioni finali.*

SERVIZI ANALIZZATI: CIMITERIALI E LAMPADE VOTIVE

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Poiché la società affidataria di entrambi i servizi, per il comune di Copparo, è la partecipata “*in house providing*” “Patrimonio Copparo S.r.l.” e che, per la gestione ordinaria, la società si è affidata alla sua società partecipata all’80% “GECIM S.r.l.”, trattandosi di servizi sostanzialmente connessi, si riporta l’analisi relativa ad entrambi i servizi nella presente unica scheda.

I **servizi cimiteriali**, compresi quelli funebri, sono servizi pubblici garantiti in tutte le comunità locali relativamente alla gestione di servizi quali, ad esempio:

- Inumazioni;
- Tumulazioni in loculi e tombe;
- Tumulazioni resti e ceneri mortali;
- Esumazioni ordinarie e straordinarie;
- Trasferimento di resti mortali;
- Concessioni di manufatti cimiteriali (loculi, ossari, tombe di famiglia);
- Similari..

Il servizio viene attivato in occasione di un decesso e trova naturale prosecuzione anche per attività di manutenzione dell’intero complesso, le operazioni legate alla gestione delle salme e dei resti mortali, e comunque tutte le attività connesse ad aspetti igienici, di sanità pubblica e per la conservazione e visita dei defunti.

È opportuno precisare che le attività legate allo stato civile, ovvero la registrazione del decesso, la gestione delle operazioni funebri, l’assegnazione dei loculi e l’addebito delle concessioni/operazioni cimiteriali effettuate sono di competenza del personale del servizio Stato Civile e del Servizio Entrate dell’ente, quindi non rientrano tra le attività oggetto del servizio in analisi.

Il servizio soggiace a determinate, e specifiche, normative di settore, legate sia alle attività funebri, di polizia mortuaria e di servizi cimiteriali in senso stretto. La competenza di tale materia, inoltre, è a carico sia di normative nazionali che di specifiche normative regionali, come meglio precisato nel paragrafo “vincoli”.

Il servizio di **illuminazione votiva** è un servizio erogato dal Comune che mette a disposizione, a chi ne fa domanda, un punto luce sulla sepoltura dei propri defunti. Sostanzialmente consiste nella fornitura dell'energia elettrica e degli impianti elettrici necessari per il funzionamento delle lampade votive poste sulle sepolture a tumulazione a richiesta degli interessati.

Il Comune può occuparsi anche della manutenzione dell'impianto attraverso il gestore dell'illuminazione. Ogni eventuale guasto alla luce votiva deve essere segnalato al gestore che si impegna a sostituirla.

Le lampade e le luci votive possono essere generalmente attivate su ogni sepoltura del cimitero (celle, ossario, urne cinerarie, colombari e tombe di famiglia).

L'attivazione del punto luce può essere chiesta quando si presenta la domanda di concessione, al momento dell'assegnazione della sepoltura o anche successivamente.

Il servizio di illuminazione votiva richiede il pagamento di un canone annuo. Il canone di ogni lampada votiva comprende la sorveglianza, la manutenzione degli impianti e il consumo di energia elettrica.

Come già detto, per entrambi i servizi, il Comune di Copparo si è affidato alla società a responsabilità limitata "Patrimonio Copparo S.r.l.", qualificata come organismo strumentale degli enti locali soci per la gestione "*in house providing*" di diversi servizi (vedi paragrafo "*Identificazione soggetto affidatario*"), la quale società si è rivolta alla sua società partecipata "GECIM S.r.l." per l'erogazione fattuale dello stesso. Pertanto l'analisi verrà condotta riportando dati di servizio, contabili, indicatori ecc. riferibili ad una o all'altra società, per dare completa visione dell'affidamento relativamente a tutti gli aspetti connessi.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *Oggetto:* Gestione ed esercizio dei servizi pubblici cimiteriali e necroscopici, dell'impianto di cremazione e della camera mortuaria di Copparo. Soggetto gestore "**GECIM S.r.l.**";
- *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:* 01/01/2022 – 31/12/2026 (relativamente ai servizi cimiteriali-lampade votive); 01/01/2019 - 31/12/2024 (per l'impianto di cremazione);

- *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* relativamente alla gestione dei servizi cimiteriali-lampade votive, valore complessivo per l'affidamento “*in house providing*” (indiretto) verso “GECIM S.r.l.” pari ad € 566.211,18 + Iva 22% (totale € 690.777,64, per l'intero periodo). Per quanto riguarda la gestione dell'impianto di Cremazione, sempre riferibile al quinquennio oggetto del contratto, il valore del canone a favore della società “Patrimonio Copparo S.r.l.” è pari ad € 1.335.448,22 + Iva 22% (totale € 1.629.295,63). Maggiori dettagli nella sezione “*Andamento economico*”;
- *Criteri tariffari:* riepilogate nell'Allegato “A” alla presente scheda (aggiornate al 23/02/2023);
- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* sono tutte le attività riepilogate nel Contratto di Servizio, nonché tutte le attività necessarie al rispetto del “*Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria*” modificato, in ultimo, con Delibera di Consiglio Comunale n.27 del 27/09/2018, qui consultabile:
https://www.comune.copparo.fe.it/media/documents/moduli/REGOLAMENTI Approvati/MATERIA FUNERARIA POLIZIA MORTUARIA_agg.pdf.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- *Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):* come precisato in precedenza il Comune di Copparo remunera la società “Patrimonio Copparo S.r.l.” per una moltitudine di servizi tra i quali, chiaramente, si annoverano i servizi cimiteriali ed i servizi legati alla gestione dell'illuminazione votiva. Nel triennio 2020-2022 i costi per servizi, i trasferimenti in conto capitale nonché in conto esercizio, per i soli servizi in oggetto, sono stati pari ad € 380.338, così suddivisi (si evidenziano anche i pagamenti effettuati, conto residui e conto competenza):

ESERCIZIO	2022	2021	2020
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
Oneri per contratti di servizio (impegni)	19.318 €	11.000 €	14.013 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	0 €	11.000 €	10.000 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	19.318 €	0 €	4.013 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	37.072 €	29.272 €	9.693 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0 €	7.259 €	5.551 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	37.072 €	22.013 €	2.163 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	82.820 €	90.082 €	87.068 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	82.820 €	90.082 €	87.068 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €

- *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:* i servizi cimiteriali, funebri, di lampade votive ecc., non hanno la natura di essere "escludibili", nel senso che vengono sostanzialmente erogati a chiunque ne rilevi il bisogno, anche in conseguenza alle normative di igiene pubblica che vengono soddisfatte anche dalle attività garantite da GECIM S.r.l.. Pertanto la scelta di affidarsi ad una società "in house providing" non ha, rispetto al servizio reso, particolari risvolti rispetto ad obiettivi di universalità, socialità, accessibilità ecc., in quanto vengono resi anche da società private affidatarie del servizio presso altri Comuni, ma consente comunque al Comune di Copparo di avere maggior riscontro circa il rispetto di quanto pattuito, anche in termini di attenzione ai bisogni della cittadinanza che accede al servizio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):* il Servizio Finanziario dell'Ente si occupa dei controlli sulle partecipazioni, organismi strumentali, relativamente ai rapporti di partecipazione in essere, adempimenti legati alle partecipazioni ecc.. Per quanto riguarda l'attivazione dei servizi cimiteriali lo sportello cui rivolgersi è direttamente la sede di GECIM S.r.l. (concessione di loculi e ossari, volture di concessioni in essere, attivazione lampade votive ecc.);
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica:*
https://www.comune.copparo.fe.it/nqcontent.cfm?a_id=680&tt=copparo2014.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente ai servizi cimiteriali, di polizia mortuaria e di lampade votive, si riepilogano i dati relativi alla società “GECIM S.r.l.”, affidataria del servizio:

- *Dati identificativi 1:* Patrimonio Copparo S.r.l., Via Roma 38, 44034 Copparo – C.F./P.Iva: 01708200389. Capitale sociale € 3.000.000 i.v.;
- *Dati identificativi 2:* GECIM S.r.l. – Gestioni cimiteriali – gruppo Patrimonio Copparo s.r.l., Via Roma 38, 44034 Copparo – C.F./P.Iva: 01708440381. Capitale sociale € 10.000 i.v.;
- *Oggetto sociale 1:* art. 4 dello Statuto aziendale (Patrimonio Copparo S.r.l.):
https://patrimoniocopparo.etrasparenza.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_all_egati/212413073700_OStatuto+30_8_2019.pdf;
- *Oggetto sociale 2:* art.2 dello Statuto aziendale (GECIM S.r.l.):
https://patrimoniocopparo.etrasparenza.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_all_egati/212413073700_OStatuto+30_8_2019.pdf
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* http://www.gecim.it/sezione/1/1_azienza.

Nel caso di società partecipata¹

- *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto;* società soggetta a controllo analogo congiunto da parte del Comune socio al 100% (art.3 Statuto società:
https://patrimoniocopparo.etrasparenza.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_all_egati/212413073700_OStatuto+30_8_2019.pdf); partecipazione diretta; durata società 31/12/2040, scadenza affidamenti vedi paragrafo B ”Contratto di servizio”;
- *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società:* il Comune di Copparo ha convenzioni *in house* direttamente con la società partecipata al 100% Patrimonio Copparo, la quale svolge tutte le attività strategiche e gestionali relative ai servizi cimiteriali, a loro volta affidati e svolti dalla società controllata per 80% GECIM srl. La società GECIM è partecipata per il rimanente

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all’art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

5% dal Comune di Tresignana, dal 5% dal Comune di Jolanda di Savoia e dal 10% dal Comune di Riva del Po. Il valore della partecipazione in Patrimonio Copparo S.r.l., valutata al PN al 31/12/2021 (non si disponeva, in fase di Rendiconto 2022, del bilancio della società al 31/12/2022), è pari all'intero valore del Patrimonio Netto aziendale, ovvero € 4.645.963.

- *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:* l'art.9 dello Statuto aziendale prevede che sia l'Assemblea dei soci a nominare gli amministratori/amministratore unico, l'organo di controllo ed il Presidente del Collegio Sindacale. Pertanto al Comune di Copparo non spetta alcun diritto di nomina diretta di amministratori/sindaci della società;
- *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:* art.4, comma 2, produzione di servizi di interesse generale;

Nel caso di affidamento a società in house providing

- *Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:* si rilevano benefici in termini di socialità, accessibilità dei servizi, garantendo un elevato standard di qualità del servizio e costi concorrenziali dei servizi offerti agli utenti;
- *La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:* tale percentuale può essere stimata raffrontando il totale dei costi, ad esempio nel 2022, per servizi affidati e trasferimenti in conto esercizio (€ 102.138), ed il totale dei ricavi caratteristici (A1) della società GECIM S.r.l. nel 2022 (€ 1.848.963), ovvero un 5,52% circa. Si precisa, anche se verrà meglio trattato nella sezione relativa all'andamento economico, che parte dei proventi per i servizi cimiteriali viene riscossa direttamente dal gestore, pertanto le spese dell'Ente riguardano la parte restante dei servizi resi che non vengono remunerati dal singolo richiedente
- *Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:* vedi successivo paragrafo "Andamento economico".

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio*; il costo complessivo per i servizi nel triennio 2020-2022 è stato pari ad € 304.302. Considerando la popolazione residente al 31/12/2021, pari 15.753 abitanti, si ottiene un costo triennale pari a circa € 19, sostanzialmente € 6,50 l'anno a cittadino (costo molto contenuto);
- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti*: poiché l'affidamento alla società "Patrimonio Copparo S.r.l." riguarda una molteplicità di servizi (manutenzioni al patrimonio, strade e segnaletica, gestione pubblica illuminazione, gestione cimiteri per il tramite della GECIM S.r.l. ecc.), si andranno ad esaminare i dati contabili relativi alla società affidataria dei servizi cimiteriali e relativi alla illuminazione votiva, in quanto oggetto della presente scheda ricognitoria. A tal proposito la società GECIM S.r.l. comunica di non aver tenuto una contabilità per centro di costo riferibile al solo Comune di Copparo, e comunica solo una riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto che si va qui a rappresentare:

Aggregati economici	Anno	Anno	Anno
	2022	2021	2020
Valore della Produzione (a)	1.848.962	1.909.511	1.889.287
Costi per materie	77.524	81.488	97.462
Costi per servizi	721.478	589.417	589.963
Costi per god. di beni di terzi	285.815	296.074	291.080
Variatione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.413	5.301	-4.877
Oneri diversi di gestione	22.066	17.134	18.781
Costi esterni (b)	1.103.470,0	989.414,0	992.409,0
Valore aggiunto (a) -(b)	745.492,0	920.097,0	896.878,0
Costi del personale	616.005	598.697	567.894
Margine operativo lordo (MOL)	129.487,0	321.400,0	328.984,0
Ammortamenti e svalutazioni	70.242	77.126	70.878
Accantonamenti	1.040	31.366	29.166
Risultato operativo caratteristico	58.205,0	212.908,0	228.940,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 1.755 -	6.481 -	4.239
Risultato ordinario	56.450,0	206.427,0	224.701,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
Risultato prima delle imposte	56.450,0	206.427,0	224.701,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	30.210	60.382	57.018
Risultato netto	26.240,0	146.045,0	167.683,0

Per quanto riguarda il triennio 2023-2025, tuttavia, la società ha trasmesso il proprio “Piano operativo e gestionale” in cui riepiloga, in maniera dettagliata e puntuale, le previsioni di costo e ricavo dell'intero triennio, sia relativamente ai canoni trasferiti dai comuni soci, che ai proventi attesi per servizi resi alla cittadinanza, che ai costi preventivati suddivisi tra personale, servizi, utenze ecc. Tale Piano viene allegato (denominato Allegato “B”) alla presente scheda, per una migliore diffusione.

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione: come già detto, le entrate per servizi vengono rimosse direttamente dal gestore, non transitando dal bilancio dell'Ente. I soli proventi riscossi direttamente dall'Ente riguardano i diritti fissi*

da trasporto funebre, per un totale di € 41.200 nel corso del triennio 2020-2022. Inoltre, il Comune di Copparo ha introitato altre entrate relative a rimborsi da personale comandato e, per il tramite della partecipazione indiretta da Patrimonio Copparo S.r.l., dividendi sugli utili realizzati da GECIM S.r.l. per € 274.894 nel corso del medesimo triennio. Di seguito il dettaglio:

ESERCIZIO	2022	2021	2020
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO			
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	15.000 €	16.200 €	10.000 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	12.048 €	16.067 €	10.000 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	446 €	133 €	0 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)	33.275 €	36.300 €	35.716 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	26.530 €	20.288 €	19.763 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	6.745 €	16.012 €	15.953 €

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA			
Dividendi/utigli distribuiti (accertamenti)	20.992 €	119.756 €	134.146 €
Dividendi/utigli distribuiti (riscossioni c/competenza)	0 €	0 €	0 €
Dividendi/utigli distribuiti (riscossioni c/residui)	20.992 €	119.756 €	134.146 €

A solo titolo informativo, si riporta la parte relativa alla composizione dei ricavi del Piano operativo 2023-2025, per verificarne la composizione (i soli proventi dall'impianto di cremazione costituisce oltre il 66% del totale dei ricavi):

		2023	2023 I sem	2024	2025
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
I	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.865.713,56	€ 1.847.036,78	€ 1.874.317,73	€ 1.878.232,63
	PROVENTI UTENZE LUCI VOTIVE	€ 143.300,15	€ 143.300,15	€ 143.300,15	€ 143.300,15
	CANONE DA PATRIMONIO	€ 115.248,16	€ 115.248,16	€ 116.400,64	€ 117.564,65
	COMUNE DI RIVA DEL PO	€ 47.251,27	€ 47.251,27	€ 47.251,27	€ 47.251,27
	CANONE COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	€ 22.989,75	€ 23.769,57	€ 22.989,75	€ 22.989,75
	CANONE DA COMUNE DI TRESIGNANA	€ 54.639,79	€ 54.639,79	€ 59.022,09	€ 59.022,09
	SERVIZIO DI TUMULAZIONE, INUMAZIONE	€ 105.458,05	€ 105.458,05	€ 105.458,05	€ 105.458,05
	SERVIZI TRASPORTO	€ 3.230,67	€ 3.230,67	€ 3.311,44	€ 3.394,22
	ESUMAZIONI ed OPERAZIONI SENZA PARENTI	€ 7.852,97	€ 7.852,97	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	ESTUMULAZIONI	€ 22.150,76	€ 22.150,76	€ 22.150,76	€ 22.150,76
	ATTI AMMINISTRATIVI	€ 16.158,59	€ 16.158,59	€ 16.158,59	€ 16.158,59
	CASSETTE RESTI	€ 1.131,41	€ 1.131,41	€ 1.159,69	€ 1.188,69
	VENDITA MATERIALI	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 6.300,00	€ 6.615,00
	ALTRI SERVIZI (manutenzioni, restauri a costr. Cimiteriali)	€ -			
	SERVIZI A FAVORE DI TERZI /soci	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE				
	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARI COPPARO				
	Ricavi da cremazione c/terzi				
	RICAVI DA IMPIANTO DI CREMAZIONE	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98
	RICAVI DA CAMERA MORTUARIA	€ 23.600,00	€ 6.600,00	€ 16.800,00	€ 16.800,00
	CANONE GESTIONE CAMERA MORTUARIA	€ 41.892,00	€ 35.435,41	€ 49.205,31	€ 51.529,43

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non è stato redatto un PEF per l'affidamento “*in house providing*” (seppur indiretto) del servizio. Tutto ciò che riguarda investimenti, ricavi e costi previsti ecc. è contenuto nei Piani operativi annuali e nei Bilanci preventivi della società;
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* non vi è un calcolo preciso del personale impiegato per i soli cimiteri nel territorio di Copparo. Tuttavia, nella pagina 6 dell'Allegato “B”, vi è riepilogata la situazione del personale complessivo di GECIM, dei livelli di inquadramento e stipendi sostenuti, dei compiti assegnati (responsabili tecnici, amministrativi, operai, necrofori ecc.);
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* vedi paragrafo: vedi Allegato “A”.
- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:* si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società GECIM s.r.l., elaborati sul triennio 2020-2022, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del “Conto Economico a valore aggiunto” e “Stato Patrimoniale finanziario”. Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc.:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2020	2021	2022
Valore della produzione	1.889.287	1.909.511	1.848.962
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	1.867.944	1.887.947	1.794.258
<i>Variazione delle rimanenze</i>	0	-15.000	0
<i>Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0	0
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	21.343	36.564	54.704
Costi esterni	992.409	989.414	1.103.470
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	97.462	81.488	77.524
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	881.043	885.491	1.007.293
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime</i>	-4.877	5.301	-3.413
<i>Oneri diversi di gestione</i>	18.781	17.134	22.066
VALORE AGGIUNTO (VA)	896.878	920.097	745.492
<i>Costo del personale</i>	567.894	598.697	616.005
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	328.984	321.400	129.487
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	100.044	108.492	71.282
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	228.940	212.908	58.205
Gestione finanziaria	-4.239	-6.481	-1.755
<i>Proventi finanziari</i>	107	124	271
<i>Oneri finanziari</i>	4.346	6.605	2.026
Gestione accessoria	0	0	0
REDDITO DI COMPETENZA	224.701	206.427	56.450
Gestione straordinaria	0	0	0
<i>Proventi straordinari</i>	0	0	0
<i>Oneri straordinari</i>	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	224.701	206.427	56.450
<i>Imposte</i>	57.018	60.382	30.210
REDDITO NETTO (RN)	167.683	146.045	26.240

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO								
ATTIVO RICLASSIFICATO	2020	2021	2022	PASSIVO RICLASSIFICATO	2019	2020	2021	2022
ATTIVO CORRENTE (AC)	1.078.497	686.816	658.881	PASSIVO CORRENTE (PC)		409.101	656.590	409.444
<i>Liquidità immediate</i>	527.175	127.818	146.693					
<i>Liquidità differite</i>	502.415	531.938	481.656	PASSIVO CONSOLIDATO (PD)		341.468	89.974	284.958
<i>Magazzino</i>	48.907	27.060	30.532					
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	139.207	579.067	432.845	MEZZI PROPRI (MP)	0	467.135	519.319	397.324
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	12.891	11.459	27.824	<i>Capitale sociale e riserve</i>		270.286	317.964	364.013
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	122.715	564.007	307.500	<i>Utile o perdita dell'esercizio</i>		167.683	146.045	26.240
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	3.601	3.601	97.521	<i>Fondi rischi generici</i>		29.166	55.310	7.071
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	1.217.704	1.265.883	1.091.726	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	0	1.217.704	1.265.883	1.091.726

Questi dati evidenziano risultati d'esercizio in utile nel triennio, con un Margine Operativo Lordo positivo, ed un Attivo Corrente sensibilmente superiore al Passivo Corrente, pertanto non si denotano particolari criticità da evidenziare.

Margini ed indicatori economico-finanziari:

MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'			FORMULA	2020	2021	2022
1.	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	=	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	298.762	-115.058	-42.592
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	=	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	640.230	-25.084	242.366
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	=	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	669.396	30.226	249.437
4.	MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	=	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	118.074	-528.772	-262.751
5.	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	=	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	620.489	3.166	218.905

INDICATORI DI REDDITIVITA'			FORMULA	2020	2021	2022
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	38,29%	31,47%	6,72%
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	18,80%	16,82%	5,33%
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	12,12%	11,15%	3,15%
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	13,77%	11,54%	2,40%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	155,15%	150,84%	169,36%

INDICATORI DI REDDITIVITA'		FORMULA	
1.	ROE (Return On Equity)	=	$\frac{\text{REDDITO NETTO}}{\text{PATRIMONIO NETTO}}$ Rappresenta la redditività del capitale proprio, misura la coerenza tra reddito e capitale. È strettamente correlato all'andamento del ROI.
2.	ROI (Return On Investment)	=	$\frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO}}$ Rappresenta la redditività operativa netta del capitale investito, misura la capacità dell'impresa di generare ricchezza attraverso la gestione operativa
3.	ROS (Return On Sales)	=	$\frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{VALORE DELLA PRODUZIONE}}$ Rappresenta la redditività delle vendite, misura la crescita o decrescita dell'attività caratteristica ed evidenzia la bontà del business scelto.
4.	ROA (Return On Assets)	=	$\frac{\text{REDDITO NETTO}}{\text{CAPITALE INVESTITO}}$ Indica la redditività complessiva di un'attività, misura la capacità/abilità di un'impresa di rendere produttivi i propri asset (risorse)
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	$\frac{\text{VALORE DELLA PRODUZIONE}}{\text{CAPITALE INVESTITO}}$ Indica il turnover con cui i ricavi caratteristici sono in grado di remunerare il capitale investito. Evidenzia la capacità dell'impresa di coprire con il proprio fatturato una o più volte l'ammontare del capitale impiegato

Anche gli indicatori economico-finanziari segnalano dei buoni risultati della GECIM S.r.l., in quanto il Margine di struttura secondario è positivo, così come il Capitale Circolante Netto ed il Margine di Liquidità secondario (non ci sono posizioni di sovraindebitamento per finanziare le immobilizzazioni, le fonti a medio/lungo termine sono sufficienti a finanziare le immobilizzazioni e le passività a breve termine trovano adeguata copertura nelle attività velocemente liquidabili). Il Margine di struttura primario negativo sta a significare che la società non riesce a coprire il fabbisogno di capitale delle immobilizzazioni con il solo patrimonio netto, e che la società necessita di finanziamenti esterni per finanziare le proprie immobilizzazioni (anche se nel 2020 era anch'esso positivo, ed i valori del 2021 e 2022 sono contenuti, quasi fisiologici).

Gli indicatori di redditività, infine, sono molto positivi (ROE, ROI, ROS ecc.), segno che la società è in grado di produrre utili, di remunerare il capitale investito e di rimborsare l'eventuale capitale preso a prestito.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori², raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto. Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

In merito agli indicatori di qualità, condivisi tra la società e l'Ente, si riscontra quanto segue:

² La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"SI"	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	24 h	Le risposte alle richieste di programmazione dei servizi funebri sono fornite entro le 24h, la società fornisce un servizio di reperibilità ad hoc anche nelle giornate festive
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	7 giorni	Alle richieste di attivazione o cessazione luci votive viene di norma data risposta entro 7 giorni
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	24 h	l'esecuzione dei servizi funebri avviene a partire da 24 h dopo la comunicazione
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	7 giorni	entro 7 giorni dalla ricezione di reclami o richieste di chiarimenti la società di norma risponde
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	7 giorni	entro 7 giorni dalla ricezione di reclami o richieste di chiarimenti la società di norma risponde
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	24 h	è sempre disponibile un canale di ricezione delle segnalazioni dei disservizi, l'intervento dipende dall'urgenza del disservizio segnalato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	7 giorni	Come da piano operativo annuale le pulizie dei cimiteri sono settimanali
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"	La società ha predisposto una carta dei servizi per la fruizione dei servizi di cremazione ma non per la fruizione dei servizi cimiteriali
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	E' possibile richiedere rateizzazioni o dilazione dei pagamenti ed è previsto nel protocollo interno per la gestione degli incassi e dei pagamenti
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	Le prestazioni che Gecim fornisce sono esplicitate nel contratto di servizio e nell'allegato Piano operativo e gestionale
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"NO"	Non è stata richiesta e fornita una mappatura delle attrezzature e dei mezzi
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	Da contratto è previsto che l'amministrazione effettui controlli sull'operato della società
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	Da contratto è previsto che la società rispetti in tutto le normative in materia di sicurezza sul lavoro
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"	I cimiteri sono accessibili agli utenti disabili
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo		Sono previste tariffe agevolate per la cremazione di cittadini in vita residenti nei comuni soci e per la cremazione di resti provenienti dai cimiteri gestiti
Accessi riservati	quantitativo		non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo		

Gli indicatori di tempestività di risposta a richieste di attivazione del servizio, di riscontro a reclami e disservizi, come quelli di qualità tecnica legati alle attività di mappatura del servizio reso, delle attrezzature utilizzate, del rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

ecc., sono rispettosi di quanto previsto nel contratto di servizio e mediamente soddisfacenti in merito al servizio reso. In generale, le procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio sono rispondenti a quanto stabilito. Sul sito del gestore è pubblicata la modulistica per i cittadini utenti. Viene comunque effettuato un monitoraggio costante del Comune sulla qualità erogata, sulla qualità percepita dai clienti-utenti, e sul rispetto degli obiettivi e degli impegni contrattuali.

Non sono state effettuate indagini di soddisfazione dell'utenza né da parte del soggetto incaricato, né da parte dell'Ente. Tuttavia non sono emerse segnalazioni, nel corso del 2022, circa disservizi o disagi tali per cui si rendesse necessario intervenire con contestazioni/penali a carico del soggetto gestore.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi - già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

La società GECIM s.r.l., relativamente agli obblighi previsti nel contratto di servizio, relativamente al 2022 informa di aver svolto le seguenti attività:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA	NOTE
	(X)	
esercizio di servizi ed operazioni cimiteriali	X	Affidamento in house indiretto tramite Patrimonio Copparo S.r.l.
gestione delle luci votive e dei relativi rapporti con gli utenti	X	Affidamento in house indiretto tramite Patrimonio Copparo S.r.l.
manutenzione ordinaria	X	Affidamento in house indiretto tramite Patrimonio Copparo S.r.l.
pulizia e nella custodia dei cimiteri e delle relative aree di pertinenza, oltre servizi affini	X	Affidamento in house indiretto tramite Patrimonio Copparo S.r.l.
predisposizione degli atti procedurali relativi al rilascio dei provvedimenti amministrativi inerenti, in via esemplificativa e non esaustiva, la concessione di aree e loculi cimiteriali, le relative volture, i rinnovi contrattuali, nonché le autorizzazioni di Polizia Mortuaria riguardanti le operazioni cimiteriali e ogni rapporto conseguente con l'utenza	X	Affidamento in house indiretto tramite Patrimonio Copparo S.r.l.
Gestione impianto di cremazione di Copparo	x	Affidamento in house indiretto tramite Patrimonio Copparo S.r.l.

In generale, come già precisato, vi è un generale rispetto delle previsioni contrattuali da parte sia del Comune di Copparo che del soggetto gestore, non vi sono notizie di disservizi tali da dover applicare sanzioni o penalità, pertanto in generale si può dire raggiunto l'obiettivo del rispetto di quanto previsto nel contratto di servizio.

Eventuale

VINCOLI

Come precisato in premessa, la normativa sui servizi funebri e cimiteriali è ampia e diversificata. Di conseguenza anche la società GECIM s.r.l. si adegua alle normative di settore di cui, per comodità, se ne riassumono le principali:

- DPR n.254, 15/07/2003 *“Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’art.35, L.179/2002”*;
- Legge n.130 del 30/03/2001 *“Disposizioni in materia di cremazione e dispersioni delle ceneri”*;
- D.P.R. N.285 DEL 10/09/1990, ad oggetto *“Regolamento di polizia mortuaria”*;
- Legge Regionale Emilia Romagna n.19 del 29/07/2004, ad oggetto *“Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria”*.

Il soggetto gestore, negli anni analizzati, si è attenuto alle prescrizioni dettate dalla normativa nazionale vigente in materia di servizi funerari e cimiteriali.

Il soggetto gestore ha altresì operato nel rispetto del "Regolamento comunale sulla disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria" del Comune di Copparo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 27/06/2007, n. 40, integrato in ultimo con deliberazione del Consiglio comunale 27 settembre 2018, n. 72, e sulla base delle indicazioni fornite dall'ufficio competente in materia di polizia mortuaria.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- Positive circa le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- Positive relativamente alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- Positive in merito alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto la spesa sostenuta è relativamente contenuta;
- Positiva è la particolare attenzione che la società Gecim srl ha nei confronti della tutela dell'ambiente e del risparmio energetico, anche per il tramite dello studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto fotovoltaico.
- Positivo per la gestione dei servizi cimiteriali, il completamento delle manutenzioni della camera mortuaria, al fine della sua riapertura nell'esercizio 2023 e della riapertura della prima linea di cremazione, il cui termine per la manutenzione è previsto per il 2023.

Comune di Copparo	TARIFFE CIMITERIALI - dal 24/2/2023		
	DELIBERA GC 13 DEL 2/2/2023		
	DELIBERA CC 18 DEL 23/2/2023		
TUMULAZIONE			
Feretro in loculo 60x80	€ 187,90	€ 41,34	€ 229,24
Feretro in loculo 220*60	€ 204,98	€ 45,10	€ 250,07
Feretro in loculo 220x60 in tomba sotterranea con apertura laterale 220x60	€ 227,76	€ 50,11	€ 277,86
Feretro in tomba a pozzo con tumulazione sovrapposte	€ 227,76	€ 50,11	€ 277,86
Resti/Ceneri di una o più urne cinerarie e/o cassette resti (ossario o loculo vuoto)	€ 113,88	€ 25,05	€ 138,93
Tumulazione in Ossario/Cinerario comune	gratuita		
Resti/Ceneri di una o più urne cinerarie e/o cassette resti all'interno dello stesso manufatto (loculo pieno) 60 x 80	€ 148,04	€ 32,57	€ 180,61
Resti/Ceneri di una o più urne cinerarie e/o cassette resti all'interno dello stesso manufatto (loculo pieno) 60 x 220	€ 148,04	€ 32,57	€ 180,61
Tumulazione di minore (fino a compimento 1 anno di età)	€ 113,88	€ 25,05	€ 138,93
Tumulazione di minore (da 1 anno fino alla maggiore età)	€ 148,04	€ 32,57	€ 180,61
ESTUMULAZIONE	€ -	€ -	€ -
da loculo 60x80 con raccolta resti	€ 204,98	€ 45,10	€ 250,07
da loculo 60x80 per ossario comune	€ 204,98	€ 45,10	€ 250,07
con loculi 220*60 con raccolta resti	€ 227,76	€ 50,11	€ 277,86
con loculi 220*60 per ossario comune	€ 227,76	€ 50,11	€ 277,86
da tomba sotterranea con raccolta resti	€ 244,52	€ 53,80	€ 298,32
da tomba sotterranea per ossario comune	€ 244,52	€ 53,80	€ 298,32
di una o più urne cinerarie e/o cassette resti all'interno dello stesso manufatto (ossario o loculo vuoto)	€ 91,10	€ 20,04	€ 111,14
INUMAZIONE	imponibile		
Inumazione da funerale	€ 243,46	€ 53,56	€ 297,03
Inumazione parti anatomiche riconoscibili e feti a sepoltura individuale (escluso contenitore)	€ 116,44	€ 25,62	€ 142,06
Inumazione da polizia mortuaria (da estumulazione o reinumazione escluso contenitore)	€ 164,18	€ 36,12	€ 200,30
Inumazione urna cineraria	€ 136,65	€ 30,06	€ 166,72
Inumazione minore (fino al compimento di 1 anno di età)	€ 116,44	€ 25,62	€ 142,06
Inumazione minore (da 1 anno fino alla maggiore età)	€ 164,18	€ 36,12	€ 200,30
ESUMAZIONE	€ -	€ -	€ -
Esumazione ordinaria per ossario comune	€ 232,88	€ 51,23	€ 284,11
Esumazione ordinaria con raccolta resti	€ 232,88	€ 51,23	€ 284,11
Esumazione riportati	€ 164,18	€ 36,12	€ 200,30
Esumazione parti anatomiche riconoscibili e feti a sepoltura individuale	€ 116,44	€ 25,62	€ 142,06
Esumazione urna cineraria	€ 116,44	€ 25,62	€ 142,06
Esumazione straordinaria di cui all'art.59 del Reg. P.M. locale	€ 407,54	€ 89,66	€ 497,20
DISPERSIONE CENERI all'interno dei cimiteri comunali	€ 174,66	€ 38,43	€ 213,08

Comune di Copparo	TARIFFE CIMITERIALI		
PRESTAZIONI CIMITERIALI ACCESSORIE E FORNITURE VARIE (soggette ad IVA)	€ -	€ -	€ -
Opere murarie per verifica e/o agibilità dei tumuli	€ 34,93	€ 7,69	€ 42,62
Cassetta resti	€ 68,33	€ 15,03	€ 83,36
Fornitura urna cineraria standard	gratuita		
Fornitura cassone zinco avvolgimento esterno comprensivo di stagnatura	€ 398,57	€ 87,69	€ 486,26
Materiale occorrente per resti inconsunti (cassa in cellulosa e manufatto barriera / enzimi)	€ 96,80	€ 21,30	€ 118,09
provvisori per riportati	€ 56,94	€ 12,53	€ 69,47
Piastre in Cembonith, o altri materiali di chiusura	€ 22,78	€ 5,01	€ 27,79
Elettropompa per aggotamento (escluso operatore a tariffa oraria)	€ 19,93	€ 4,38	€ 24,31
Prestazioni in economia (tariffa oraria) operaio specializzato	€ 39,86	€ 8,77	€ 48,63
Prestazioni in economia (tariffa oraria) operaio qualificato	€ 33,02	€ 7,27	€ 40,29
Prestazione di mezzi meccanici comprensivi di operatore (tariffa oraria)	€ 56,94	€ 12,53	€ 69,47
Trasporto di resti e ceneri su richiesta fuori del territorio comunale con personale qualificato	costo orario operaio qualificato + 1,10 € al km		
Trasporto resti inconsunti al Giardino della Cremazione, ritiro delle ceneri e trasporto delle stesse al cimitero di provenienza - Comune di Copparo (escluso cimitero di Copparo per cui non è prevista tariffa di trasporto)	€ 66,00	€ 14,52	€ 80,52
Trasporto resti inconsunti al Giardino della Cremazione, ritiro delle ceneri e trasporto delle stesse al cimitero di provenienza - Comune di Berra	sostituito		
Trasporto resti inconsunti al Giardino della Cremazione, ritiro delle ceneri e trasporto delle stesse al cimitero di provenienza - Comune di Ro	sostituito		
Trasporto resti inconsunti al Giardino della Cremazione, ritiro delle ceneri e trasporto delle stesse al cimitero di provenienza - Comune di Riva del Po - Tresignana - Jolanda di Savoia	€ 85,00	€ 18,70	€ 103,70
Trasporto resti inconsunti al Giardino della Cremazione, ritiro delle ceneri e trasporto delle stesse al cimitero di provenienza - Altri comuni	€ 104,50	€ 22,99	€ 127,49
Trasporto resti inconsunti al Giardino della Cremazione, ritiro delle ceneri e trasporto delle stesse al cimitero di provenienza - Tutti gli altri Comuni	costo orario operaio qualificato + 1,00 € al km		
ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ -		
Contributo "una tantum" per allacciamento:	€ 34,16	€ 7,52	€ 41,68
Canone annuo di esercizio	€ 18,58	€ 4,09	€ 22,67
ACCANTIERAMENTO E ATTI AMMINISTRATIVI	€ -	€ -	€ -
INDENNIZZO FORFETTARIO E RIMBORSI VARI PER ACCANTIERAMENTO	€ 116,44	€ 25,62	€ 142,06
Autorizzazioni, subentri, ispezioni, sanatorie, rinunce e provvedimenti amministrativi vari	€ 66,66	€ 14,67	€ 81,33
Pratiche di affido e rinuncia ceneri	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60

Comune di Copparo	TARIFFE CIMITERIALI		
CREMAZIONE presso GIARDINO DELLA CREMAZIONE - COPPARO -			
Cremazione di cadavere	€ 461,00	€ 101,42	€ 562,42
Cremazione di resti non mineralizzati in forma individuale **	€ 374,40	€ 82,37	€ 456,77
Tariffa agevolata per la cremazione di cadavere di residente nei comuni soci di Gecim	€ 430,00	€ 94,60	€ 524,60
Tariffa per la cremazione di resti mortali non mineralizzati provenienti dai cimiteri dei comuni soci di Gecim s.r.l.	€ 330,00	€ 72,60	€ 402,60
Cremazione di parti anatomiche riconoscibili e resti ossei mineralizzati in forma cumulativa (in contenitori di legno o cellulosa max 80kg)	€ 374,40	€ 82,37	€ 456,77
Cremazione di resti ossei identificabili	€ 156,00	€ 34,32	€ 190,32
Parti anatomiche riconoscibili	€ 156,00	€ 34,32	€ 190,32
Cremazione feti e prodotti del concepimento	€ 156,00	€ 34,32	€ 190,32
Cremazione bambini nati morti e fino all'anno di età	€ 156,00	€ 34,32	€ 190,32
Cremazione di minori dall'anno fino alla maggiore età	€ 374,40	€ 82,37	€ 456,77
Cremazione di Resti mortali/ossei di nati morti e fino all'anno di età	€ 156,00	€ 34,32	€ 190,32
Cremazione di Resti mortali/ossei di minori fino alla maggiore età	€ 156,00	€ 34,32	€ 190,32
Utilizzo della sala del commiato per cerimonie (45 minuti)	€ 50,00	€ 11,00	€ 61,00
Cremazione di cadavere - oltre le 60 cremazioni/anno (fatturazione in capo all'onoranza funebre)	€ 420,00	€ 92,40	€ 512,40
Cremazione di resti mortali non mineralizzati - oltre le 60 cremazioni/anno (fatturazione in capo all'onoranza funebre)	€ 320,00	€ 70,40	€ 390,40
Cremazione di cadavere - oltre le 100 cremazioni/anno (fatturazione in capo all'onoranza funebre)	€ 400,00	€ 88,00	€ 488,00
Cremazione di resti mortali non mineralizzati - oltre le 100 cremazioni/anno (fatturazione in capo all'onoranza funebre)	€ 300,00	€ 66,00	€ 366,00
Cremazione di cadavere - oltre le 150 cremazioni/anno (fatturazione in capo all'onoranza funebre)	€ 370,00	€ 81,40	€ 451,40
Cremazione di resti mortali non mineralizzati - oltre le 150 cremazioni/anno (fatturazione in capo all'onoranza funebre)	€ 280,00	€ 61,60	€ 341,60
Supplemento per cremazione immediata con o senza visione da parte dei parenti	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
Supplemento per cremazione programmata con o senza visione da parte dei parenti	€ 70,00	€ 15,40	€ 85,40
Supplemento per cremazione feretro fuori misura	€ 70,00	€ 15,40	€ 85,40

Tariffe Servizi di Cremazione dal 1/1/2015

Approvate con delibera di Giunta Comunale di Copparo n°106 del 19/12/2014

Tariffa	Imponibile	Iva 22%	Totale
Tariffa ordinaria per la cremazione di cadavere	€ 461,00	€ 101,42	€ 562,42
Tariffa ordinaria per la cremazione di resti non mineralizzati in forma individuale . **	€ 374,40	€ 82,37	€ 456,76
Tariffa agevolata per la cremazione di cadavere di residente nei comuni soci di Gecim S.r.l. (ad oggi Copparo, Berra, Ro e Lagosanto)	€ 444,59	€ 97,81	€ 542,40
Tariffa agevolata per la cremazione di resti mortali non mineralizzati provenienti dai cimiteri dei Comuni soci di Gecim S.r.l. (ad oggi Copparo, Berra, Ro e Lagosanto)	€ 355,68	€ 78,25	€ 433,92
Tariffa per la cremazione di parti anatomiche riconoscibili o resti ossei mineralizzati in forma cumulativa (in contenitori di legno o cellulosa max 80 kg)	€ 374,40	€ 82,37	€ 456,76
Tariffa per la cremazione resti ossei identificabili	€ 156,00	€ 34,32	€ 190,32
Tariffa per la cremazione parti anatomiche riconoscibili	€ 156,00	€ 34,32	€ 190,32
Tariffa ordinaria per la cremazione di feti e prodotti del concepimento	€ 156,00	€ 34,32	€ 190,32
Tariffa per il solo ricevimento salma e/o resti giunti al Centro per i Servizi Cimiteriali fuori dall'orario di arrivo fissato per l'accettazione (previa conferma disponibilità da parte del gestore)	€ 50,00	€ 11,00	€ 61,00
Utilizzo sala del commiato per cerimonie (45 minuti)	€ 50,00	€ 11,00	€ 61,00

**Qualora venissero consegnati dallo stesso ente o soggetto gestore di servizi cimiteriali oltre 30 resti /anno sarà possibile effettuare convenzioni specifiche che prevedano una riduzione della tariffa ordinaria fino ad un massimo del 10% di sconto sulla tariffa ordinaria.

		2023	2023 I sem	2024	2025
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.865.713,56	€ 1.847.036,78	€ 1.874.317,73	€ 1.878.232,63
	PROVENTI UTENZE LUCI VOTIVE	€ 143.300,15	€ 143.300,15	€ 143.300,15	€ 143.300,15
	CANONE DA PATRIMONIO	€ 115.248,16	€ 115.248,16	€ 116.400,64	€ 117.564,65
	COMUNE DI RIVA DEL PO	€ 47.251,27	€ 47.251,27	€ 47.251,27	€ 47.251,27
	CANONE COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	€ 22.989,75	€ 23.769,57	€ 22.989,75	€ 22.989,75
	CANONE DA COMUNE DI TRESIGNANA	€ 54.639,79	€ 54.639,79	€ 59.022,09	€ 59.022,09
	SERVIZIO DI TUMULAZIONE, INUMAZIONE	€ 105.458,05	€ 105.458,05	€ 105.458,05	€ 105.458,05
	SERVIZI TRASPORTO	€ 3.230,67	€ 3.230,67	€ 3.311,44	€ 3.394,22
	ESUMAZIONI ed OPERAZIONI SENZA PARENTI	€ 7.852,97	€ 7.852,97	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	ESTUMULAZIONI	€ 22.150,76	€ 22.150,76	€ 22.150,76	€ 22.150,76
	ATTI AMMINISTRATIVI	€ 16.158,59	€ 16.158,59	€ 16.158,59	€ 16.158,59
	CASSETTE RESTI	€ 1.131,41	€ 1.131,41	€ 1.159,69	€ 1.188,69
	VENDITA MATERIALI	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 6.300,00	€ 6.615,00
	ALTRI SERVIZI (manutenzioni, restauri a costr. Cimiteriali)	€ -	€ -	€ -	€ -
	SERVIZI A FAVORE DI TERZI /soci	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE				
	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARI COPPARO				
	Ricavi da cremazione c/terzi				
	RICAVI DA IMPIANTO DI CREMAZIONE	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98
	RICAVI DA CAMERA MORTUARIA	€ 23.600,00	€ 6.600,00	€ 16.800,00	€ 16.800,00
	CANONE GESTIONE CAMERA MORTUARIA	€ 41.892,00	€ 35.435,41	€ 49.205,31	€ 51.529,43
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	RIMANENZE FINALI MERCI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	REALIZZAZIONE /VENDITA CAPPELLE GENTILIZIE				
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
	INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI				
5	Altri ricavi e proventi	€ 69.200,00	€ 61.200,00	€ 69.200,00	€ 69.200,00
	a diversi				
	INDENNITA' DI MORA				
	SCONTI E ABBUONI ATTIVI				
	RECUPERO MARCHE BOLLO E DIRITTI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	RECUPERO SPESE LEGALI	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00
	CANONI ATTIVI				
	ALTRI PROVENTI	€ 30.000,00	€ 22.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	INTERESSI ATTIVI				
	SOPRAVVVENIENZE ATTIVE				
	b corrispettivi				
	c contributi in conto esercizio				
	CREDITO DI IMPOSTA INDUSTRIA 4.0	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00
totale A	Totale valore della produzione	€ 1.954.913,56	€ 1.928.236,78	€ 1.963.517,73	€ 1.967.432,63

		2023	2023 I sem	2024	2025
		IPOTESI 2023		IPOTESI 2024	IPOTESI 2025
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 75.800,00	€ 81.300,00	€ 76.106,00	€ 76.418,12
	RIMANENZE INIZIALI MERCI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	COFANI E OSSARI	€ 6.000,00	€ 11.500,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	CARBURANTI (autom.+attrezz.)	€ 15.300,00	€ 15.300,00	€ 15.606,00	€ 15.918,12
	MATERIALI VARI PER MANUTENZIONI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
	CANCELLERIA E STAMPATI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	PRODOTTI IGIENICO-SANITARI E PULIZIE UFFICI	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
7	Per servizi e utenze	€ 886.374,84	€ 830.264,84	€ 878.511,25	€ 887.475,88
	ENERGIA ELETTRICA CIMITERI	€ 25.500,00	€ 15.000,00	€ 26.010,00	€ 26.530,20
	ACQUA POTABILE	€ 3.137,04	€ 3.137,04	€ 3.184,09	€ 3.231,85
	GAS METANO AUTOCONSUMO	€ -	€ -	€ -	€ -
	TELEFONIA E INTERNET	€ 4.300,00	€ 4.300,00	€ 4.300,00	€ 3.500,00
	MANUTENZIONE RIFIUTI	€ 4.500,00	€ 7.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
	MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	MANUT.ORD. AUTOMEZZI E ATTREZZ.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	ASSISTENZA TECNICA	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	SERVIZI INFORMATICI ED ASSISTENZA SOFTWARE	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 20.750,00
	ASSISTENZA AMMINISTRATIVA e FISCALE	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
	SPESE LEGALI	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
	MANUTENZIONE BENI TERZI- cimiteri	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
	SERVIZI ESTERNALIZZATI MANUTENZIONE VERDE	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	MANUTENZIONI EXTRA CIMITERI	€ -	€ -	€ -	€ -
	SERVIZI AMMINISTRATIVI DA CONTRLLANTE E ALTRI SERVIZI	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00
	CONSULENZE ED INCAARICO DIRETTIVO (escluso impianto cremazione)	€ -	€ -	€ -	€ -
	PRESTAZIONI DI SERVIZI FUNEBRI CREMAZ. REP. TRAS.	€ -	€ -	€ -	€ -
	ASSICURAZIONI VARIE	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
	ASSICURAZIONI AUTOVEICOLI	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
	AUTOPRATICHE	€ -	€ -	€ -	€ -
	BOLLETTAZIONE FATTURAZIONE POSTALI	€ -	€ -	€ -	€ -
	COSTI IMPIANTO DI CREMAZIONE	€ 372.597,80	€ 333.597,80	€ 358.230,16	€ 365.877,48
	CANONE GESTIONE IMPIANTO	€ 266.950,00	€ 266.950,00	€ 266.950,00	€ 266.950,00
	BONUS OF	€ 32.600,00	€ 32.600,00	€ 32.600,00	€ 32.600,00
	COSTI GESTIONE CAMERA MORTUARIA (SERVIZI E FORNITURE)	€ 30.040,00	€ 20.430,00	€ 30.987,00	€ 32.536,35
	Costi da Cremazioni c/terzi				
8	Per godimento di beni di terzi	€ 12.402,00	€ 12.402,00	€ 12.403,00	€ 12.404,00
	NOLI VARI	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
	SPESE CONDOMINIALI e AFFITTO LOCALI	€ 12.002,00	€ 12.002,00	€ 12.003,00	€ 12.004,00
9	Per il personale	€ 814.740,07	€ 812.808,01	€ 809.694,30	€ 823.250,44
a	SALARI STIPENDI ED ONERI FINANZIARI	€ 786.240,07	€ 784.308,01	€ 781.194,30	€ 794.750,44
	DEPENDENTI SERVIZI CIMITERIALI	€ 390.510,16	€ 392.699,45	€ 408.144,45	€ 414.638,38
	DIPENDENTI IMPIANTO DI CREMAZIONE	€ 290.693,58	€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36
	DIPENDENTI IN COMANDO/DISTACCO	€ 84.574,00	€ 84.574,00	€ 86.130,69	€ 87.716,50
	DIPENDENTI CAMERA MORTUARIA	€ 20.462,34	€ 8.574,93	€ 16.816,87	€ 17.140,20
		€ -	€ -	€ -	€ -
d	trattamento di quiescenza e simili	€ -	€ -	€ -	€ -
e	altri costi	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 28.500,00
	VESTIARIO, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE necrofori	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
	CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO e MEDICINA DEL LAVORO	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
	welfare	€ -	€ -	€ -	€ -
	MENSA	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00

		IPOTESI 2023	2023 I sem	IPOTESI 2024	IPOTESI 2025
14	Oneri di gestione	€ 53.362,69	€ 53.362,69	€ 53.432,33	€ 53.499,62
	TRASFERTE, MISSIONI, SPESE VIAGGI	€ 500,00	€ 500,00	€ 504,00	€ 505,00
	VALORI BOLLATI	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
	DIRITTI, CERTIFICAZIONI, REGISTRAZIONI		€ -		
	IMPOSTE E TASSE NON DETRAIBILI		€ -		
	IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	€ 789,52	€ 789,52	€ 789,52	€ 789,52
	TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
	TIA		€ -		
	SCONTI E ABBUONI PASSIVI	€ 309,00	€ 309,00	€ 310,00	€ 311,00
	ONERI BANCARI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	SERVIZI BANCARI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	RUOLO LUCI VOTIVE	€ 6.464,00	€ 6.464,00	€ 6.528,64	€ 6.593,93
	SERVIZI E SPESE POSTALI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	ONERI GESTIONE CONTRATTO SERVIZIO CIM.		€ -		
	COMPETENZE AMM. UNICO	€ 10.075,17	€ 10.075,17	€ 10.075,17	€ 10.075,17
	CONTRIBUTI AMMINISTRATORE	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
	COMPENSO REVISORE LEGALE	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	COMPENSO ODV	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	COMPENSO OIV	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
	QUOTE ASSOCIATIVE	€ -	€ -	€ -	€ -
	SPESE PROPAGANDA, PUBBLICITA' DETRAIBILI	€ 1.003,00	€ 1.003,00	€ 1.003,00	€ 1.003,00
	SPESE RAPPRESENTANZA	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
	DIRITTI CAMERALI	€ 322,00	€ 322,00	€ 322,00	€ 322,00
	VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI		€ -		
	SANZIONI		€ -		
	SPESE CONDOMINIO		€ -		
	SPESE DI TRASPORTO	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
	SVALUTAZIONE CREDITI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
15	SPESE VARIE	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			€ -		
	Fondo interventi forno		€ -		
	Fondo svcc. Manutenzione cimiteri		€ -		
	Fondoacc. svalutazione crediti		€ -		
			€ -		
		IPOTESI 2023	2023 I sem	IPOTESI 2024	IPOTESI 2025
	Ammortamenti investimenti fino all'anno precedente	€ 73.649,69	€ 62.542,17	€ 55.832,29	€ 39.952,12
	Ammortamenti nuovi investimenti	€ 17.725,00	€ 6.988,90	€ 13.977,80	€ 13.977,80
10	Ammortamenti e svalutazioni	€ 91.374,69	€ 69.531,07	€ 69.810,09	€ 53.929,92
totale B	Totale costi della produzione	€ 1.934.054,30	€ 1.859.668,60	€ 1.899.956,97	€ 1.906.977,98
A - B	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 20.859,26	€ 68.568,18	€ 63.560,75	€ 60.454,65
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 2.746,72	€ 2.746,72	€ 2.384,79	€ 2.019,78
	INTERESSI PASSIVI MUTUI	€ 1.746,72	€ 1.746,72	€ 1.384,79	€ 1.019,78
	INTERESSI PASSIVI e oneri bancari		€ -		
	ALTRI INTERESSI PASSIVI		€ -		
			€ -		
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE /imposte passive esercizi precedenti	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	c altri				
	RISARCIMENTO DANNI CAUSATI				
totale E	Totale proventi e oneri straordinari	€ 2.746,72	€ 2.746,72	€ 2.384,79	€ 2.019,78
	UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 18.112,54	€ 65.821,46	€ 61.175,96	€ 58.434,87

RICAVI DA CREMAZIONI			
	2023	2024	2025
NUMERO CREMAZIONI			
Cremazioni salme	1670	1670	1670
Cremazioni resti	221	221	221
Cremazioni, resti ossei, feti e parti anatomiche	38	38	38
Cremazioni salme (Soci Gecim)	368	368	368
Cremazioni resti inconsunti (Soci Gecim)	111	111	111
Cremazioni resti inconsunti (ACCORDO)	60	60	60
Cremazioni salme (oltre 60 cremazioni anno)	66	66	66
Cremazioni resti inconsunti (oltre 60 cremazioni anno)	6	6	6
Cremazioni salme (oltre 100 cremazioni anno)			
Cremazioni resti inconsunti (oltre 100 cremazioni anno)			
Cremazioni salme (oltre 150 cremazioni anno)	300	300	300
Cremazioni resti inconsunti (oltre 150 cremazioni anno)	44	44	44
TOTALE NUMERO CREMAZIONI	2883	2883	2883
	0		
TARIFFE ORDINARIE	2023	2024	2025
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 461,00	€ 461,00	€ 461,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 374,40	€ 374,40	€ 374,40
RESTI OSSEI, FETI E PRODOTTI DEL CONCEPIMENTO	€ 156,00	€ 156,00	€ 156,00
	0	0	0
TARIFFE AGEVOLATE RESIDENTI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 430,00	€ 430,00	€ 430,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 330,00	€ 330,00	€ 330,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI ACCORDO	€ 340,33	€ 340,33	€ 340,33
	0	0	0
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 60 CREMAZIONI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 420,00	€ 420,00	€ 420,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 320,00	€ 320,00	€ 320,00
	0	0	0
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 100 CREMAZIONI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 150 CREMAZIONI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 370,00	€ 370,00	€ 370,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 280,00	€ 280,00	€ 280,00
RICAVI DA CREMAZIONI	2023	2024	2025
TARIFFE ORDINARIE			
Cremazioni salme	€ 769.870,00	€ 769.870,00	€ 769.870,00
Cremazioni resti	€ 82.555,20	€ 82.555,20	€ 82.555,20
Cremazioni resti oseei , feti e parti anatomiche	€ 5.850,00	€ 5.850,00	€ 5.850,00
TARIFFE AGEVOLATE RESIDENTI	€ -	€ -	€ -
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ 158.025,00	€ 158.025,00	€ 158.025,00
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ 36.630,00	€ 36.630,00	€ 36.630,00
Cremazione resti (accordo)	€ 20.419,78	€ 20.419,78	€ 20.419,78
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 60 CREMAZIONI			
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ 27.720,00	€ 27.720,00	€ 27.720,00
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ 1.920,00	€ 1.920,00	€ 1.920,00
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 100 CREMAZIONI			
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ -	€ -	€ -
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ -	€ -	€ -
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 150 CREMAZIONI			
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ 111.000,00	€ 111.000,00	€ 111.000,00
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ 12.320,00	€ 12.320,00	€ 12.320,00
ULTERIORI SERVIZI DI CREMAZIONE	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
TOTALE	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98
sconti - rimborsi km	€ 32.600,00	€ 32.600,00	€ 32.600,00
TOTALE RICAVI PREVISTI	€ 1.202.209,98	€ 1.202.209,98	€ 1.202.209,98

COSTI DI GESTIONE - Giardino della

	2022 def	2023	2023 I sem	2024	2025
UTENZE	€ 144.311,68	€ 206.530,00	€ 167.530,00	€ 191.560,90	€ 191.592,73
gas metano	€ 71.254,25	€ 144.000,00	€ 105.000,00	€ 144.000,00	€ 144.000,00
energia elettrica	€ 71.355,88	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
acqua	€ 201,55	€ 1.030,00	€ 1.030,00	€ 1.060,90	€ 1.092,73
telefonia /internet	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
MANUTENZIONI e MATERIALI	€ 151.615,40	€ 162.067,80	€ 162.067,80	€ 162.669,26	€ 170.283,75
manutenzioni ordinarie impianto E Gestione Sme	€ 22.321,95	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 30.000,00
pezzi di ricambio impianto ed interventi extra	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Rifacimento suola	€ 25.000,00		€ -		
Sostituzione filtri a maniche		€ 2.680,27	€ 2.680,27	€ 2.733,87	€ 2.788,55
Interventi manutentivi ciclici /accantonamenti		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
manutenzioni edificio e scoperto		€ 6.500,00	€ 14.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Pulizia e disinfezione	€ 8.250,00	€ 8.250,00	€ 8.250,00	€ 8.250,00	€ 8.250,00
Acquisto e smaltimento reagenti	€ 17.664,54	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Smaltimento rifiuti		€ -	€ -	€ -	€ -
Analisi e campionamenti (compresi rifiuti)	€ 21.935,00	€ 18.360,00	€ 10.360,00	€ 18.727,20	€ 19.101,74
Urne Cineriarie ,scatole e sacchetti	€ 16.575,73	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
Cancelleria	€ 5.543,35	€ 5.654,22	€ 5.654,22	€ 5.767,30	€ 5.882,65
Sorveglianza, derattizzazione	€ 1.080,00	€ 3.378,49	€ 3.378,49	€ 3.446,06	€ 3.514,98
Materiali vari	€ 4.244,83	€ 4.244,83	€ 4.244,83	€ 4.244,83	€ 4.245,83
DPI- Sicurezza	€ 4.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
PERSONALE	€ -	€ 298.459,63	€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36
Salari e stipendi (comprensivi di oneri)		€ 298.459,63	€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36
CONSULENZE TECNICHE E AMM.VE	€ 5.815,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.001,00
Consulenze tecniche	€ 5.815,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.001,00
Costi escluso personale	€ 301.742,08	€ 372.597,80	€ 333.597,80	€ 358.230,16	€ 365.877,48
Totale costi compreso personale		€ 671.057,43	€ 632.057,43	€ 628.332,46	€ 641.132,84

Costi di personale serv. Cimiteriali

		2023	2024	2025
Impiegata amministrativa 1	IV livello	€ 30.457,71	€ 31.066,86	€ 31.688,20
Impiegata amministrativa 2	III livello	€ 28.071,03	€ 28.632,45	€ 29.205,10
Resp Tecnico cimiteri - 50%	VI livello	€ 20.287,80	€ 20.693,56	€ 21.107,43
Operaio necroforo 1- CAPOSQUADRA	IV livello	€ 36.408,80	€ 37.136,97	€ 37.879,71
Operaio necroforo 2	III livello	€ 29.918,78	€ 30.517,16	€ 31.127,50
Operaio necroforo 3	III livello	€ 29.441,24	€ 30.030,06	€ 30.630,67
Operaio necroforo 4	III livello	€ 29.145,77	€ 29.728,68	€ 30.323,25
Operaio necroforo 5 - CAPSQUADRA	IV livello	€ 30.000,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00
Operaio necroforo 6	III livello	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Impiegato/operaio L 68/1999	II livello part time	€ 10.729,87	€ 14.545,45	€ 14.836,36
Premio produttività+ indennità integrativa		€ 12.600,00	€ 13.500,00	€ 13.800,00
Oneri e contributi a carico dell'azienda		€ 105.638,45	€ 109.793,24	€ 111.540,15
Recupero INPS (malattie -maternità)				
Totale		€ 392.699,45	€ 408.144,45	€ 414.638,38

Costi di personale in comando

		2023	2024	2025
Impiegata amministrativa	CCNL Pubblico Impiego			
Operaio Necroforo	IV livello			
responsabile tecnico Gecim IN DISTACCO (30h settimanali)	VIII livello	€ 41.751,12	€ 42.586,14	€ 43.437,86
Responsabile amministrativo in Distacco (15 h settimanali)	Quadro	€ 19.534,39	€ 19.827,41	€ 20.124,82
Oneri e contributi a carico dell'azienda		€ 23.288,49	€ 23.717,15	€ 24.153,82
Totale		€ 84.574,00	€ 86.130,69	€ 87.716,50

Costi personale Impianto di Cremazione

		2023	2024	2025
Impiegata amministrativa 1	IV livello	€ 26.859,48	€ 30.456,67	€ 31.065,80
Impiegata amministrativa 2	IV livello	€ 29.859,48	€ 30.456,67	€ 31.065,80
sostituzione Emiliani)	III livello			
Operaio impiantista 1	III livello	€ 28.923,12	€ 29.501,58	€ 30.091,61
Operaio impiantista 2	III livello	€ 28.923,12	€ 29.501,58	€ 30.091,61
Operaio Impiantista 3	III livello	€ 28.923,12	€ 29.501,58	€ 30.091,61
Operaio impiantista 4	III livello	€ 23.138,50	€ 17.700,95	€ 18.054,97
Tecnico cimiteri - 50%	VI livello	€ 20.808,00	€ 21.224,16	€ 21.648,64
Premio produttività+ indennità integrativa		€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 9.100,00
Contratto interinale	II livello	€ 29.600,00		
Oneri e contributi a carico dell'azienda		€ 72.324,81	€ 72.659,10	€ 74.045,30
Recupero INPS (malattie -maternità)		€ 12.534,42		
Totale		€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36

Costi di personale CAMERA MORTUARIA

		2023	2024	2025
Operaio necroforo con mansione parziale	III livello	€ 5.784,62	€ 11.800,63	€ 12.036,65
Premio Produttività		€ 650,00	€ 650,00	€ 650,00
Oneri e contributi a carico dell'azienda		€ 2.140,31	€ 4.366,23	€ 4.453,56
Recupero INPS (malattie -maternità)				
Totale		€ 8.574,93	€ 16.816,87	€ 17.140,20

Costi personale diretto B9 Bilancio		€ 699.734,01	€ 695.063,61	€ 707.033,94
--	--	---------------------	---------------------	---------------------

Costo totale comprensivo dei distacchi		€ 784.308,01	€ 781.194,30	€ 794.750,44
---	--	---------------------	---------------------	---------------------

GESTIONE CAMERA MORTUARIA COPPARO							NOTE		
COSTI									
COSTI DI GESTIONE		NUMERO INTERVENTI	COSTO UNITARIO	IPOTESI INIZIALE	2023 DAL 1/6	verifica 2023	2024	2025	
Pulizia ed igienizzazione dei locali (canone mensile) comprensivo di raccolta e gestione rifiuti , lenzuola etc.		12	€ 700,00	€ 8.400,00	€ 12.000,00	€ 12.190,00	€ 20.000,00	€ 21.000,00	
Manutenzione area verde esterna		2	€ 200,00	€ 400,00	€ 440,00	€ 440,00	€ 462,00	€ 485,10	
Manutenzione infissi e arredi		1	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 525,00	€ 551,25	
Materiali vari				€ 1.500,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	
Utenze acqua luce				€ 4.000,00	€ 8.000,00	€ 5.200,00	€ 8.000,00	€ 8.400,00	
TOTALE				€ 14.800,00	€ 30.040,00	€ 20.430,00	€ 30.987,00	€ 32.536,35	
COSTI DI PERSONALE		NUMERO ORE	COSTO UNITARIO	TOTALE	2023	2023	2024	2025	
Lavoro amministrativo di gestione della camera mortuaria, prenotazioni, fatturazione		156	€ 33,55	€ 7.320,00	€ 8.052,00	€ 2.616,90	€ 5.233,80	€ 5.390,81	
Reperibilità del Sabato e Domenica e negli orari di chiusura dell'ufficio amministrativo per garantire una reperibilità di 12 ore giornaliere.				€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
Costo operaio necroforo comprensivo di dispositivi di sicurezza /servizio sorveglianza esterno		624	€ 33,00	€ 24.000,00	€ 26.400,00	€ 10.296,00	€ 20.592,00	€ 21.209,76	
TOTALE				€ 32.320,00	€ 35.452,00	€ 13.412,90	€ 26.825,80	€ 27.600,57	
AMMORTIMENTI INVESTIMENTI									
Investimenti 2020: Attrezzature , arredi, asfaltatura vialetto						€ 5.067,51	€ 5.067,51	€ 5.067,51	investimento iniziale di ammortizzabile in 10 anni di contratto
investimenti 2023: Attrezzature , arredi, impianti specifici						€ 3.125,00	€ 3.125,00	€ 3.125,00	investimentointegrativo ammortizzabile in 8 anni di contratto
TOTALE				€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 8.192,51	€ 8.192,51	€ 8.192,51	
TOTALE GENERALE COSTI				€ 54.620,00	€ 65.492,00	€ 42.035,41	€ 66.005,31	€ 68.329,43	
RICAVI									
			RICAVO UNITARIO	TOTALE ANNUALE	2023		2024	2025	
Tariffa permanenza fino a 120 ore (5 gg) residenti Copparo e comuni convenzionati		300	€ 40,00	€ 9.200,00	€ 9.200,00	€ 6.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	
Giorni extra di permanenza		60	€ 20,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	
Tariffa permanenza arrivi extra fino a 120 ore (5 gg)		60	€ 60,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ -	€ 3.600,00	€ 3.600,00	
TOTALE GENERALE RICAVI				€ 23.600,00	€ 23.600,00	€ 6.600,00	€ 16.800,00	€ 16.800,00	
CANONE ANNUO Iva esclusa				€ 31.020,00	€ 41.892,00	€ 35.435,41	€ 49.205,31	€ 51.529,43	
CANONE ANNUO Iva inclusa				€ 37.844,40	€ 51.108,24	€ 43.231,20	€ 60.030,48	€ 62.865,91	

PIANO AMMORTAMENTO INVESTIMENTI

	20%				
INVESTIMENTI 2023	87.139,00 €	2022	2023	2024	2025
Realizzazione impianto fotovoltaico	€ 60.000,00	€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	
	10%				
Automezzi	€ 24.139,00	€ 2.413,90	€ 4.827,80	€ 4.827,80	
	20%				
Attrezzature	€ 17.000,00	€ 1.275,00	€ 2.550,00	€ 2.550,00	
	15%				
Macchine ufficio elettroniche	€ 3.000,00	€ 300,00	€ 600,00	€ 600,00	
	20%				
investimenti Camera Mortuaria	€ 25.000,00	€ 3.125,00	€ 3.125,00	€ 3.125,00	
	13%				
Totale ammortamenti		€ 6.988,90	€ 13.977,80	€ 13.977,80	

SERVIZIO ANALIZZATO: MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di manutenzione del verde pubblico urbano può vedere svolgersi, per il proprio compimento, diverse attività collegate alla generale buona cura delle aree verdi del Comune quali, ad esempio:

- Sfalcio e diserbo;
- Operazioni di giardinaggio, selvicoltura, piantumazione;
- Manutenzione e controllo delle alberature, comprese potature alberi, rami secchi ecc.;
- Cura dei parchi, anche di interesse storico artistico, comprese le attrezzature contenute in essi (ludiche, per il workout, stagni e fontane);
- Attività di disinfezione, derattizzazione, dezanzarizzazione

Il Comune di Copparo, per effettuare parte di tali attività, si rivolge con affidamento “*in house providing*” alla società Clara S.p.a., società che si occupa principalmente del servizio di raccolta e trasporto rifiuti, inserendo annualmente nel P.E.F. dell'intero servizio rifiuti la remunerazione del servizio di manutenzione del verde pubblico a carico dei contribuenti, facendo pertanto configurare tale servizio come “a rilevanza economica”. L'attività, considerata sostanzialmente come “attività esterna al ciclo integrato dei R.U.”, viene inclusa pertanto all'interno delle bollette addebitate ai contribuenti per il servizio, ed indicata separatamente all'interno delle stesse come attività esterna.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- Oggetto*: manutenzione del verde pubblico;
- Data di approvazione, durata - scadenza affidamento*: gli atti convenzionali regolanti i rapporti tra i Comuni soci della società AREA S.p.a., ora diventata Clara S.p.a., sono ancora vigenti fino alla data di cessazione dell'affidamento del complessivo pubblico servizio di igiene ambientale originariamente in capo ad AREA S.p.a., ai sensi della Convenzione con ATO Ferrara 6 in data 3/05/2005. Pertanto l'affidamento della manutenzione del verde pubblico è indissolubilmente legata al più esteso affidamento riguardante la gestione dei rifiuti;

- *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* il Comune di Copparo, annualmente, comunica a Clara il “Piano di intervento” per i servizi di verde pubblico, disinfezione, derattizzazione e dezanarizzazione, comprensivo dell’importo trasferito per la remunerazione dello stesso. Si riporta, come esempio, quanto previsto per il 2022:

PROPOSTA SERVIZIO VERDE ANNO 2022 COMUNE DI COPPARO
N° 9 sfalci asili (con raccolta)
N° 8 sfalci parchi (con raccolta)
N° 8 sfalci aree e 7 aree di minor pregio (senza raccolta)
N° 6 sfalci cimitero (senza raccolta)
N° 4 sfalci Lotti (senza raccolta)
N° 3 sfalci Lotti di minor pregio (senza raccolta)
N° 5 sfalci Villa Mensa (senza raccolta)
N° 5 sfalci Lotto triangolare di fianco a Villa Mensa
N° 2 sfalcio Vasche di espansione
€ 119.300,00 Importo totale servizio 2022

€ 46.277,00 quota costi servizi esterni al ciclo integrato SGRU
€ 3.916,00 + IVA di Legge da coprire con determina

PROPOSTA DISINFESTAZIONE 2022 COMUNE DI COPPARO			
ALLEGATO TECNICO Piano programma 2022 per disinfestazione e controllo di Zanzare			
DESCRIZIONE INTERVENTO	N° INTERVENTI / ORE	IMPORTO	NOTE
Trattamenti larvicidi caditoie (cicli di intervento)	4	€ 15.360,00	Prodotto antilarvale nelle caditoie
Importo totale disinfestazione		€ 15.360,00	
€ 15.360,00 costi servizi esterni al ciclo integrato SGRU			

- *Criteria tariffari:* la tariffa, come detto, viene inserita nel P.E.F. annuale ed indicata separatamente quale “costo esterno al SGRU” (variabile di anno in anno, coerentemente con le complesse modalità di calcolo delle tariffe per il servizio rifiuti);
- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* riepilogati nei piani di intervento annuali, separatamente per interventi da effettuare. Di seguito un esempio:

AREE VERDI SOGGETTE A SFALCIO - COMUNE DI COPPARO 2022					
N°	DENOMINAZIONE AREA	MQ	Sfalci con raccolta	Sfalci senza raccolta	SFALCI TOT
COPPARO					
26	Asilo Gulinelli in pzza Marchesi	1.470	9		9
53	Asilo in Via Gramsci	6.000	9		9
2	Parco Curiel in Viale Carducci	7.200	8		8
21	Giardini Pubblici in Piazza Libert�	4.500	8		8
31	Retro Municipio in Via Roma	2.460	8		8
42	Monumento resistenza in Via L. Marchi	620	8		8
3	Via I° Maggio	550		8	8
4	Viale Carducci (aiuole)	1.200		8	8
5	Viale A. Moro (aiuole)	2.000		8	8
6	Scuola Media in Via V. Veneto	4.720		8	8
7	Via V. Veneto (aiuole)	1.000		8	8
8	Viale I. Ricci (aiuole)	50		8	8
9	via I. Ricci - Via I° Maggio (aiuole)	70		8	8
10	Via I° Maggio - Viale Carducci (aiuole)	140		8	8
13	V.le Ricci (banchina)	850		8	8
14	Pizza M. del Lavoro (aiuole)	1.100		8	8
15	Via Certosa (Vialeto cimitero compresa pulizia completa fossi)	4.500		8	8
22	Piazza del Popolo (aiuole)	110		8	8
24	Scuole elementari in Via Alighieri	3.100		8	8
25	Via Alighieri (aiuole)	880		8	8
27	Piazz. Tommasati (aiuola)	80		8	8
28	Cortile in Via Aleotti	330		8	8
30	Posta in Via Roma (aiuole)	10		8	8
32	Via Aleotti (area verde)	110		8	8
33	Via Aleotti (vialetto)	290		8	8
34	Via Antonio Fiorini (area verde)	220		8	8
35	Pretura in Via Mazzini	550		8	8
36	Via Marconi (aiuole)	430		8	8
37	Via Amenedola, Via Libert�, Via Uguaglianza (aiuole)	2.700		8	8
38	Via Longo (aiuole)	1.130		8	8
39	Parco in Vicolo dell'Unit�	1.600		8	8
40	Parco in Via Ortigara	2.230		8	8
41	Via L. Marchi (banchina)	1.380		8	8
43	Parco in Via Costituzione	1.820		8	8
44	Parco, angolo Via Nenni - Via Costituzione	570		8	8
45	Parco ed aiuola in Via Nenni - Via Fiorini	1.490		8	8
46	Parco via Nenni - via Fiorini	1.965		8	8
47	Via Nenni - Via Marchi (Banchina-area)	1.350		8	8

Nel caso di affidamento a societ  *in house*:

- *Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):* il servizio, come gi  precisato, vede la contribuzione da parte del cittadino per il tramite della bollettazione ordinaria del servizio rifiuti (con separata indicazione). I costi a carico dell'Ente, nel triennio di riferimento, si riepilogano sostanzialmente come segue:

ESERCIZIO	2022	2021	2020
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
Oneri per contratti di servizio (impegni)	119.300 €	130.744 €	152.079 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	79.975 €	75.197 €	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €

Tali costi, è bene precisarlo, riguardano i soli servizi oggetto dell'analisi (e non tutto il trasferimento annuale a favore della società Clara S.p.a.), e sono coperti in parte da proventi diretti addebitati in bolletta, in parte con risorse dell'Ente. Nel 2020 il Comune di Copparo ha anche erogato contributi direttamente a famiglie ed imprese per tali attività.

- *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:* il servizio di manutenzione del verde, disinfestazione ecc., attiene ad una sfera rientrante nel generale decoro urbano, andando a soddisfare anche esigenze legate all'ambiente ed alla salute nel suo complesso. Una città ben curata, anche sotto questi profili, è certamente una città più ricettiva, più piacevole da visitare e da vivere oltre che maggiormente sicura, e gli interessi tutelati da questa attività sono certamente universali e non escludibili, con risvolti anche relativi ad una migliore socialità e qualità della vita.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):* il Servizio Finanziario dell'Ente si occupa dei controlli sulle partecipazioni, organismi strumentali, relativamente ai rapporti di partecipazione in essere, adempimenti legati alle partecipazioni ecc.. Relativamente il buon andamento del servizio oggetto della presente ricognizione, la condivisione con la società Clara S.p.a. dei "piani di intervento" annuale per i servizi da rendere, nonché il monitoraggio dello stato di attuazione del servizio stesso, il

referente per l'Ente è il responsabile dell'Ufficio Tecnico "*Energia e ambiente*":

https://www.comune.copparo.fe.it/nqcontent.cfm?a_id=3265.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di manutenzione del verde pubblico, disinfestazione, derattizzazione e dezanzarizzazione, si riepilogano i dati relativi alla società “Clara S.p.a.”, affidataria del servizio:

- *Dati identificativi:* Clara S.p.a., Via A. Volta 26/a, Copparo (FE) – C.F./P.Iva 01004910384;
- *Oggetto sociale:* vedi art.4 Statuto.
https://claraspa.portaleamministrazionetrasparente.it/archiviofile/claraspa/atto_costitutivo.pdf;
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:*
<https://www.clarambiente.it/azienda/clara-spa/>.

Nel caso di società partecipata¹

- *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto:* partecipazione diretta, di controllo analogo (vedi art.27 comma 5 dello Statuto), con scadenza affidamento legata all'affidamento complessivo del servizio rifiuti;
- *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società:* il Comune di Copparo detiene il 7,95% delle azioni della società Clara S.p.a.. Il valore della partecipazione nella società, valutata al PN al 31/12/2021 (non si disponeva, in fase di Rendiconto 2022, del bilancio della società al 31/12/2022), è pari ad € 245.571,37;
- *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:* l'Assemblea ordinaria dei soci, secondo quanto previsto nell'art.14 dello Statuto ha, tra i suoi compiti, quello di (comma 1.b) “*nominare il Presidente e gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico, i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale...*”. Pertanto il Comune di Copparo non nomina direttamente alcun componente degli organi di vertice, o di controllo, della società;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: art. 4, comma 2, produzione di servizi di interesse generale;*

Nel caso di affidamento a società in house providing

- *Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: i benefici sono riconducibili ad una maggiore socialità, sicurezza, tutela dell'ambiente e benessere sociale.*
- *La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: il servizio in oggetto, come detto, è sostanzialmente "marginale" rispetto alla complessiva attività svolta. Tuttavia si può effettuare una stima di tale percentuale considerando il totale delle spese trasferite dall'Ente nel 2022 (come detto prima complessivamente pari ad € 119.300), ed il totale dei ricavi caratteristici della società contabilizzati nel 2022, pari ad € 50.308.541, ovvero lo 0,24%;*
- *Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: vedi paragrafo "Andamento economico".*

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:* la spesa complessiva per il servizio, nel corso del triennio 2020-2022 è stata, come detto, pari ad € 402.123. Considerando la popolazione residente al 31/12/2021, pari a 15.753 abitanti, si può stimare un costo pro-capite a carico del cittadino pari a circa € 25,50, quindi circa € 8,50 l'anno;
- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società non conserva una contabilità per centro di costo relativo allo specifico servizio. Tuttavia comunica costi per servizi, dedicati ad interventi specifici, nel corso del triennio analizzato così composti:

Aggregati economici	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Valore della Produzione (a)	134,660.0	130,744.0	152,079.0
Costi per materie			
Costi per servizi	134,660.0	130,744.0	152,079.0
Costi per god. di beni di terzi			
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Oneri diversi di gestione			
Costi esterni (b)	134,660.0	130,744.0	152,079.0

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* come più volte precisato, le entrate relative al servizio sono riscosse direttamente da Clara spa tramite addebito diretto con la bollettazione per il servizio rifiuti, così distribuite:

ESERCIZIO	2022	2021	2020
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	39.325 €	69.107 €	152.079 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	39.325 €	69.107 €	152.079 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	0 €	0 €	0 €

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non è stato redatto un

P.E.F. per l'affidamento, *"in house providing"* del servizio, in quanto non sono previsti o prevedibili particolari investimenti necessari alla realizzazione di una buona cura del verde, di disinfestazioni di aree più o meno vaste, e per la realizzazione di quanto contenuto nei piani di intervento annuali concordati con l'Ente;

- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: non disponibile;*
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: come già precisato le tariffe sono variabili annualmente e collegate al più esteso servizio di raccolta rifiuti, e dipendenti dal piano di interventi concordato con l'Ente;*
- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, di Clara S.p.a. (complessivi, non solo per il servizio analizzato), elaborati sul triennio 2020-2022, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del "Conto Economico a valore aggiunto" e "Stato Patrimoniale finanziario". Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc.:*

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2020	2021	2022
Valore della produzione	51.580.886	50.745.801	51.530.880
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	50.480.685	49.317.817	50.308.541
<i>Variazione delle rimanenze</i>	0	0	0
<i>Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0	0
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	1.100.201	1.427.984	1.222.339
Costi esterni	30.191.164	28.632.121	29.511.830
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	1.928.961	1.992.013	2.287.720
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	26.066.820	24.794.206	25.676.569
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime</i>	-23.105	168.408	-86.566
<i>Oneri diversi di gestione</i>	2.218.488	1.677.494	1.634.107
VALORE AGGIUNTO (VA)	21.389.722	22.113.680	22.019.050
<i>Costo del personale</i>	17.075.907	18.021.167	17.204.380
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.313.815	4.092.513	4.814.670
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	3.522.226	3.200.259	3.416.014
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	791.589	892.254	1.398.656
Gestione finanziaria	-564.046	-619.757	-587.768
<i>Proventi finanziari</i>	8.667	5.656	12.663
<i>Oneri finanziari</i>	572.713	625.413	600.431
Gestione accessoria	0	0	0
REDDITO DI COMPETENZA	227.543	272.497	810.888
Gestione straordinaria	0	0	0
<i>Proventi straordinari</i>	0	0	0
<i>Oneri straordinari</i>	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	227.543	272.497	810.888
<i>Imposte</i>	125.937	225.485	379.415
REDDITO NETTO (RN)	101.606	47.012	431.473

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO							
ATTIVO RICLASSIFICATO	2020	2021	2022	PASSIVO RICLASSIFICATO	2020	2021	2022
ATTIVO CORRENTE (AC)	30.268.852	31.550.895	25.062.728	PASSIVO CORRENTE (PC)	35.233.251	34.621.419	28.045.576
<i>Liquidità immediate</i>	2.707.029	5.127.341	3.733.315				
<i>Liquidità differite</i>	27.151.944	26.243.615	20.983.997	PASSIVO CONSOLIDATO (PD)	3.734.241	4.820.846	3.611.842
<i>Magazzino</i>	409.879	179.939	345.416				
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	11.740.577	10.911.311	10.115.109	MEZZI PROPRI (MP)	3.041.937	3.088.948	3.520.419
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	2.966.782	2.847.069	2.888.053	<i>Capitale sociale e riserve</i>	2.940.331	3.041.936	3.088.946
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	8.667.095	7.925.149	7.126.749	<i>Utile o perdita dell'esercizio</i>	101.606	47.012	431.473
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	106.700	139.093	100.307	<i>Fondi rischi generici</i>	0	0	0
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	42.009.429	42.462.206	35.177.837	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	42.009.429	42.531.213	35.177.837

Da queste tabelle si evincono alcuni elementi positivi sia a livello economico (margine operativo lordo positivo, utili di esercizio crescenti nel corso del triennio, costo del personale sensibilmente diminuito tra il 2021 ed il 2022), che a livello patrimoniale (attivo immobilizzato, rispetto al totale degli impieghi, inferiore al 30%, attività correnti che coprono quasi

interamente le passività correnti, passività consolidate molto contenute). Pertanto la società gode di buona salute a livello economico-patrimoniale.

Di seguito si riportano risultanze relative ai principali indicatori finanziari:

INDICATORI DI REDDITIVITA'			FORMULA	2020	2021	2022
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	3,34%	1,52%	12,26%
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	1,88%	2,10%	3,98%
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	1,53%	1,76%	2,71%
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	0,24%	0,11%	1,23%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	122,78%	119,51%	146,49%

INDICATORI DI REDDITIVITA'			FORMULA	
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	Rappresenta la redditività del capitale proprio, misura la coerenza tra reddito e capitale. È strettamente correlato all'andamento del ROI.
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	Rappresenta la redditività operativa netta del capitale investito, misura la capacità dell'impresa di generare ricchezza attraverso la gestione operativa
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	Rappresenta la redditività delle vendite, misura la crescita o decrescita dell'attività caratteristica ed evidenzia la bontà del business scelto.
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	Indica la redditività complessiva di un'attività, misura la capacità/abilità di un'impresa di rendere produttivi i propri asset (risorse)
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	Indica il turnover con cui i ricavi caratteristici sono in grado di remunerare il capitale investito. Evidenzia la capacità dell'impresa di coprire con il proprio fatturato una o più volte l'ammontare del capitale impiegato

Anche in questo caso si vede come la società sia in grado di garantire una buona redditività del capitale investito, del capitale proprio, ed in generale la capacità di rimborsare i prestiti contratti e di generare ricchezza per il tramite della propria gestione operativa.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori², raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto;

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza;

Relativamente ad indicatori di qualità del servizio la società, alla quale sono state richieste informazioni utili al riguardo, non ha riscontrato l'andamento degli stessi nel corso del periodo considerato. Non sono quindi possibili analisi a tal riguardo.

Non sono state effettuate ricerche di customer satisfaction dalla società Clara S.p.a., né da parte dell'Ente. Tuttavia non sono emerse segnalazioni circa particolari disservizi o problematiche tali da imporre, all'Ente, l'applicazione di penali o sanzioni nel corso del periodo considerato.

L'Ente, comunque, effettua puntuali ricognizioni sul territorio per verificare la correttezza dei servizi svolti. Riceve segnalazioni di disservizi tramite il portale *Rilfedeur* che poi trasmette al gestore. Richiede, e riceve da parte del gestore, periodicamente rapporti sui servizi svolti, al fine di verificarne la congruenza con quanto previsto nei piani annuali.

² La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi - già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Relativamente al rispetto degli obblighi contrattuali la società, alla quale sono state richieste informazioni utili al riguardo, non ha riscontrato l'andamento degli stessi nel corso del periodo considerato. Non sono quindi possibili analisi a tal riguardo.

Tuttavia, come già detto, non sono emerse particolari circostanze tali da evidenziare il mancato rispetto di quanto pattuito nei piani di intervento annuali pattuiti con la società stessa.

CONSIDERAZIONI FINALI

Da quanto emerso nell'analisi condotta, relativamente al servizio in esame, si dà atto che non è stato possibile effettuare analisi approfondite causa mancato riscontro, da parte del gestore, di dati utili a tal fine. Il servizio di manutenzione del verde, disinfestazione, derattizzazione e dezanzarizzazione è comunque garantito a beneficio, e tutela, di tutta la cittadinanza e non solo, ed in generale si riscontra una buona soddisfazione da parte della cittadinanza, quindi nel complesso si ritiene positivo l'esito finale.

Si precisa, infine, che il Comune di Copparo effettua ulteriori attività di manutenzione al verde urbano tramite affidamenti diretti alla propria società controllata "Patrimonio Copparo" e, in via del tutto residuale, a dei volontari dell'Auser. Per il 2022 sono stati impegnati e trasferiti i seguenti fondi per ulteriore manutenzione del verde (tutti, integralmente, a carico del bilancio dell'Ente, senza contribuzione da parte della cittadinanza):

- PATRIMONIO COPPARO SRL € 177.161,59;
- altre imprese private € 11.688,60.

Punto n.7 all'Ordine del Giorno: "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS. 23 DICEMBRE 2022 N. 201"

PRESIDENTE:

Andiamo avanti. Punto 7: "Proposta di delibera di Consiglio n.100 del 5 dicembre 2023: "Ricognizione periodica della situazione gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica di cui all'art. 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201". Relaziona il Vicesindaco.

VICESINDACO:

Grazie. Come dicevo, questa è la novità dell'anno 2023, infatti la legge del 5 agosto 2022, la 118, nel riordino delle materie per i servizi pubblici, come indicato nell'allegata proposta, rappresenta la necessità di aggiungere, oltre alla verifica delle partecipazioni con la precedente, anche una verifica della tipologia dei servizi generali di interesse economico prestati a livello locale, stabilendo dei principi che sono... leggo, perché è la prima volta per tutti noi, stabilendo dei principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, della gestione di questi servizi, per raggiungere e mantenere un livello di qualità e sicurezza. Quindi, rispetto al concetto prima del possesso, qui si vogliono valutare anche la qualità, la sicurezza e l'accessibilità dei servizi, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti. Quindi questa è la necessità di verificare se i servizi vengono gestiti con queste caratteristiche, e soprattutto si va ad analizzare, per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, se i servizi erogati suscettibili di un... dietro corrispettivo economico, se sul mercato sarebbero svolti senza un intervento pubblico o se sarebbero svolti a condizioni differenti in termini accessibilità, cioè per farci capire se questi servizi svolti dall'Ente o da partecipate o da società in collaborazione con l'Ente abbiano una sostenibilità e anche una qualità, quindi si va a verificare – soprattutto per i Comuni di una fascia alta, sopra i 5.000 abitanti per le Unioni e per le Città Metropolitane – la presenza di queste caratteristiche, questa ricognizione. Questo è il primo esercizio in cui viene richiesta, quindi una raccolta di dati e poi seguiranno sicuramente delle risposte e delle indicazioni a seguito di questa raccolta di informazioni. Quindi l'analisi, diciamo, ha fatto un'analisi qualitativa ed economica dei servizi, prendendo a base il 2022 sull'esercizio 2023. Attraverso un'analisi di tutti i servizi prodotti e realizzati dalle società partecipate, o in collaborazione o trasferite con convenzione servizi all'Unione, o gestite internamente dal Comune, attraverso anche una gestione, ad esempio, dei buoni pasto o gestione del trasporto, quindi di servizi che hanno una valenza economica ma sono sottoposti a delle indicazioni di erogazione collegate all'ISEE oppure per molti servizi che sono stati estrapolati da quest'analisi

sono soggetti a dichiarazioni, a normative di ambito – mi riferisco alla raccolta dei rifiuti, all'acqua – oppure sono dei servizi gestiti internamente in collaborazione con associazioni, ad esempio la gestione di tutti i servizi che vedremo poi nei servizi a domanda individuale, quindi la gestione di tutte le attività e degli immobili pubblici che non sopravvivrebbero assenza una collaborazione attiva e una contribuzione del Comune. Quindi andando a togliere, come dalla regolamentazione, tutti questi servizi che non hanno una valenza economica o una gestione economica in assenza dell'Ente, rimangono tre tipologie di servizi che sono state analizzate, e sono i servizi cimiteriali, i servizi della gestione del verde e le lampade votive. Queste sono gestite, le lampade e i servizi cimiteriali, come ci racconteranno poi gli Amministratori delle società partecipate, da Patrimonio attraverso GECIM. In questo caso, è stato valutato il fatto che abbiano un valore di produzione e costo di sostenibilità e accessibilità a tutti i cittadini; mentre per quanto riguarda il verde, è gestito da Patrimonio, da Clara e da altre società di volontariato, ed è una produzione di un servizio, un investimento per tutta la cittadinanza.

Quindi la sintesi di questo nuovo adempimento, che è una ricognizione periodica da farsi annualmente, ci porta ad una griglia sintetica, indicata nell'allegato della relazione tecnica a pagina 15, in cui si danno degli indicatori e si vanno ad evidenziare quali sono le tre tipologie di servizio che sono state valutate positivamente. È, come dico, un nuovo adempimento; vedremo l'utilità complessiva di tutti i dati raccolti a livello nazionale e quali istruzioni ci arriveranno negli anni successivi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. La parola al Consiglio. Chi si iscrive a parlare? Non vedo mani alzate, per cui anche qui andremo a votare la proposta di delibera, così come è depositata in repository. Vi ricordo che anche per questo argomento è prevista l'immediata eseguibilità, per cui doppia votazione. Prego Segretario, per le operazioni di voto.

SEGRETARIO GENERALE:

Pagnoni Fabrizio, favorevole e favorevole; Capatti Elena, favorevole e favorevole; Tosi Davide, favorevole e favorevole; Grandi Alessandro, favorevole e favorevole; Tumiati Antonio, favorevole e favorevole; Bruciaferri Enrico, favorevole e favorevole; Bertelli Carlo, favorevole e favorevole; Barbi Denis, favorevole e favorevole; Rossetti Michela, favorevole e favorevole; Colombari Antonella, favorevole e favorevole; Amà Alessandro, favorevole e favorevole; Farina

Diego, astenuto e astenuto; Bassi Enrico, astenuto e astenuto; Berneschi Martina, astenuta e astenuta; Celati Anna, astenuta e astenuta; Tumiati Clara, astenuta e astenuta.

PRESIDENTE:

Grazie. Quindi con voti 11 favorevoli e 5 astenuti, il Consiglio ha approvato sia la proposta di delibera che la sua immediata eseguibilità.